



**Istituto Tecnico Economico Statale**



**“Francesco Maria Genco”**

**ALTAMURA**



**ESAME DI STATO**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Classe V Sez B**

**Indirizzo: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**

**Articolazione: Relazioni Internazionali per il Marketing**

**Anno scolastico 2019/2020**

**Docente coordinatore: LORUSSO LUISA ANNA MARIA**

**Dirigente Scolastico: Prof.ssa Rachele Cristina Indrio**

**Altamura, 30 maggio 2020**

<b>A - COMPETENZE GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO</b>	<b>pag. 3</b>
<b>B - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>pag. 4</b>
<b>B.1 - GRUPPO CLASSE</b>	<b>pag. 5</b>
<b>B.2 - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	<b>pag. 6</b>
<b>B.3 - EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO</b>	<b>pag. 8</b>
<b>B.4 - STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE</b>	<b>pag. 8</b>
<b>C - PERCORSO FORMATIVO</b>	<b>pag. 9</b>
<b>C.1 - PECUP: RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI</b>	<b>pag. 9</b>
<b>C.2- PECUP: RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DI INDIRIZZO</b>	<b>pag. 10</b>
<b>C.3- MAPPA DELLE COMPETENZE PER ASSI</b>	<b>pag. 10</b>
<b>C.4- MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>pag. 12</b>
<b>C.5 - STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>pag. 12</b>
<b>C.6 - MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI</b>	<b>pag.13</b>
<b>C.7- DIDATTICA A DISTANZA</b>	<b>pag.13</b>
<b>C.8- MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE in DAD</b>	<b>pag.14</b>
<b>C.9 - STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE in DAD</b>	<b>pag.14</b>
<b>C.10 - MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI in DAD</b>	<b>pag.15</b>
<b>D - ATTIVITÀ DIDATTICA</b>	<b>pag. 15</b>
<b>D1- ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE</b>	<b>pag. 15</b>
<b>D2- AREE TEMATICHE INTERDISCIPLINARI</b>	<b>pag. 15</b>
<b>D3- CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	<b>pag. 16</b>
<b>E – PROGETTUALITÀ</b>	<b>pag. 16</b>
<b>E.1 – PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>	<b>pag. 16</b>
<b>E.2- VIAGGIO DI ISTRUZIONE</b>	<b>pag. 18</b>
<b>E.3 – SIMULAZIONI</b>	<b>pag. 18</b>
<b>E.4- ATTIVITÀ DI SOSTEGNO/RECUPERO</b>	<b>pag. 20</b>
<b>F - ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI</b>	<b>pag. 20</b>
<b>ALLEGATI</b>	<b>pag. 23</b>

## A - COMPETENZE GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

**Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing”** ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

**Nell'articolazione “Relazioni internazionali per il marketing”**, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

## B - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Docente</b>	<b>Materia/e insegnata/e</b>
Prof. Mancini Giampiero	Religione
Prof. ssa Disabato Cornelia	Italiano - Storia
Prof.ssa Moramarco Maria	Lingua Inglese
Prof.ssa Epifania Lina	Lingua Francese
Prof.ssa Frizzale Grazia	Lingua Spagnola
Prof. ssa Loré Margherita	Matematica
Prof.ssa Ferrulli Antonia	Diritto
Prof.ssa Giordano Irene	Relazioni Internazionali
Prof.ssa Lorusso Luisa Anna Maria	Economia Aziendale e geopolitica
Prof. Bruno Carlo	Scienze Motorie
Prof.ssa Bruno Lucia	Insegnante di sostegno
Prof.ssa Roselli Mariantonietta	Insegnante di sostegno

<b>RAPPRESENTANTI DI CLASSE</b>	
<b>COMPONENTE GENITORI</b>	Sig.ra Corradino Laura
	//
<b>COMPONENTE ALUNNI</b>	Patella Filippo
	Loizzo Martino

**B.2 – COMPOSIZIONE GRUPPO CLASSE**

<b>N.</b>	<b>Cognome e nome dell'alunno</b>	<b>Provenienza</b>
1	ADESSO                      SABRINA	4 <sup>a</sup> B RIM a.s.2018/19
2	CAGNAZZI                      MARTINA	4 <sup>a</sup> B RIM a.s.2018/19
3	CAPPIELLO                      GIACOMO	4 <sup>a</sup> B RIM a.s.2018/19
4	CAPPIELLO                      GIUSEPPE	4 <sup>a</sup> B RIM a.s.2018/19
5	COLAMONACO                      GIOSUE'	4 <sup>a</sup> B RIM a.s.2018/19
6	FERRANDINA                      DOMENICA	4 <sup>a</sup> B RIM a.s.2018/19
7	FIGLIORE                      ALESSIA	4 <sup>a</sup> B RIM a.s.2018/19
8	GIANNULLI                      FRANCESCO	4 <sup>a</sup> B RIM a.s.2018/19
9	LOIZZO                      MARTINO	4 <sup>a</sup> B RIM a.s.2018/19
10	MARTIMUCCI                      GIOVANNI	4 <sup>a</sup> B RIM a.s.2018/19
11	NEGRUT                      SIMONA	4 <sup>a</sup> B RIM a.s.2018/19
12	NURI                      GERI	4 <sup>a</sup> B RIM a.s.2018/19
13	PATELLA                      FILIPPO	4 <sup>a</sup> B RIM a.s.2018/19
14	PEPE                      IRENE	4 <sup>a</sup> B RIM a.s.2018/19
15	PICERNO                      GIULIA	4 <sup>a</sup> B RIM a.s.2018/19
16	SARDONE                      MICHELE	4 <sup>a</sup> B RIM a.s.2018/19
17	VICENTI                      ANTONIA	4 <sup>a</sup> B RIM a.s.2018/19

## B.2 - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5<sup>a</sup> B RIM risulta composta di 17 alunni, 9 ragazzi e 8 ragazze. I componenti della scolaria provengono da un contesto socio - culturale prevalentemente medio e dalla quarta dello scorso anno. Al suo interno è inserita un'alunna diversamente abile, seguita dalle insegnanti specializzate per il sostegno didattico-pedagogico, che hanno elaborato il P.E.I., in collaborazione con tutti i docenti, tenendo conto delle rispettive progettazioni disciplinari. Non ci sono alunni con BES.

Dal punto di vista comportamentale, gli alunni non sono stati sempre corretti e non hanno partecipato sempre con interesse alle attività proposte: infatti alcuni studenti non si sono impegnati costantemente sia in classe sia a casa. Per tutti gli alunni è stato spesso necessario consolidare il metodo personale di studio, volto soprattutto ad approfondire gli argomenti in modo autonomo, per far sì che ognuno di essi, aumentando le conoscenze, le abilità e le competenze, potesse apportare un contributo originale al lavoro scolastico.

Per quanto concerne la socializzazione, il gruppo non sempre è risultato omogeneo e compatto, mostrando un atteggiamento poco solidale nei confronti di coloro che presentavano qualche difficoltà. La classe, pertanto, non sempre è stata in grado di assumere comportamenti inclusivi.

In tale contesto il Consiglio di Classe ha articolato così il suo intervento:

- verifica della situazione iniziale degli alunni con prove oggettive nelle diverse discipline;
- sviluppo degli argomenti per Unità di Apprendimento con verifiche periodiche, attuate dai docenti con i mezzi che ciascuno ha ritenuto più opportuni;
- predisposizione, al termine di ogni prova (per l'alunna diversamente abile sono state elaborate prove differenziate in tutte le discipline), sulla base dei risultati conseguiti da ogni studente, di materiale didattico per il recupero, il consolidamento e il potenziamento;
- utilizzo di una metodologia attiva ancorata agli interessi, ai ritmi e agli stili di apprendimento, alle abilità strumentali degli alunni, per stimolarne e favorirne la creatività e l'operatività;
- gradualità delle proposte didattiche e loro articolazione in più livelli di complessità;
- coordinamento tra le varie discipline d'insegnamento nell'organizzazione degli interventi e nella proposta dei contenuti;
- utilizzo di sussidi audiovisivi, multimediali e didattici in genere (libri di testo, fotocopie, giornali, riviste, cartelloni, carte geografiche, materiale fotografico e multimediale, film e/o diapositive, strumenti dei vari laboratori ...);
- valutazione non solo del grado di acquisizione dei contenuti dei percorsi progettati e dello sviluppo delle abilità e competenze specifiche, ma anche dell'evoluzione della personalità del singolo nella globalità dei suoi aspetti al fine di promuoverne le potenzialità e di incoraggiarne le tendenze e gli interessi, in riferimento pure all'orientamento verso le scelte future.

Le diverse prove e le osservazioni sistematiche hanno così evidenziato per ogni alunno il possesso delle abilità strumentali e delle conoscenze riguardanti le diverse discipline, il ritmo di apprendimento, il metodo

di lavoro, la capacità di osservazione, di ascolto, di lettura, di espressione e di comprensione dei linguaggi specifici, la partecipazione alle attività e il relativo impegno, il comportamento, il grado di socializzazione.

Il profitto generale evidenzia tre fasce di livello. Alcuni alunni sono dotati di una buona preparazione di base, possiedono un lessico adeguato ed un metodo di lavoro idoneo, apprendono ed elaborano i contenuti delle varie discipline, mostrano interesse ed attenzione per le attività, raggiungendo un livello di profitto buono; molti sono dotati di abilità specifiche più che sufficienti, con una preparazione globalmente discreta, limitandosi ad uno studio delle discipline in modo non sempre approfondito e pertanto poco inclini alla rielaborazione critica dei contenuti disciplinari; pochi, pur avendo capacità e potenzialità, essendo discontinui nello studio e manifestando un limitato livello di applicazione e di attenzione durante le attività, presentano ancora carenze linguistico - espressive, lacune in alcune discipline e manifestano la mancanza di un adeguato metodo di lavoro. Per essi sono stati riscontrati risultati non all'altezza delle loro potenzialità derivanti dal limitato impegno e dalla sottrazione ai propri doveri.

Nel corso del triennio sono stati proposti progetti e attività interdisciplinari (es. rappresentazioni teatrali in lingua inglese e francese, visite guidate, viaggi di istruzione, mostre, eventi, concorsi ...) selezionati dai docenti tenendo conto delle abilità, delle competenze e degli interessi della scolaresca, in linea con quanto stabilito nel PTOF per il potenziamento del curriculum e in collaborazione con realtà imprenditoriali e culturali locali e nazionali.

Un discorso a parte merita il percorso di PCTO (ex Alternanza scuola lavoro). Essa è stata un'esperienza formativa innovativa, proponendo un modello di scuola non più basato esclusivamente sulla trasmissione delle conoscenze. Ha consentito, in riferimento ad ogni singolo studente, di realizzare un percorso formativo coerente e compiuto, nel quale sono state integrate reciprocamente attività di aula, di laboratorio ed esperienze svolte in contesti non formali e nella concreta realtà dell'organizzazione di lavoro e di impresa.

Le attività svolte a scuola, quali seminari di studio, esercitazioni di gruppo, analisi e risoluzione di casi/problemi, laboratori d'impresa simulata, hanno permesso di acquisire informazioni critiche sui temi della sicurezza sul lavoro, competenze economiche, sociali, digitali e strumenti per lo sviluppo della cittadinanza attiva. Le aziende ospitanti, durante gli stage, hanno assunto il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello svolto a scuola durante le attività teoriche e/o di laboratorio. Tutti gli studenti hanno partecipato con costanza ed impegno alle varie esperienze didattiche ed iniziative proposte, riconoscendo nella metodologia didattica proposta lo scopo di far loro acquisire conoscenze, abilità e competenze, mediante un percorso finalizzato ad incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento.

I rapporti con le famiglie sono stati sempre corretti e regolari; essi sono stati mantenuti attraverso i canali istituzionali degli incontri individuali, l'isolato incontro collegiale, delle assemblee di classe, delle riunioni del Consiglio di Classe con i rappresentanti dei genitori e degli studenti. Dopo il 5 marzo alcuni genitori sono stati contattati telefonicamente o con avvisi sul registro elettronico per comunicazioni riguardanti i propri figli.

### B.3 - EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

	Iscritti	Frequentanti	Ammessi alla classe successiva	Non ammessi alla classe successiva	Alunni con giudizio sospeso	Ammessi dopo esame per alunni con giudizio sospeso
a.s. 2017/2018	24	21	14	3	4	4
a.s. 2018/2019	17	17	13	0	4	4

### B.4 - STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di Classe ha operato in coerenza con il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, che dovranno essere finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Il Consiglio di classe ha predisposto e attuato un percorso formativo individualizzato, con la previsione di strategie e strumenti didattici finalizzati a migliorare l'apprendimento e il conseguente successo scolastico, con risultati positivi in termini di autostima e fiducia nelle proprie capacità.

Nello svolgimento di compiti, ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo, favorendo le attività in piccoli gruppi, (cooperative learning) e rinforzando le relazioni interpersonali.

#### **Didattica a distanza**

Nella modalità didattica a distanza si è privilegiato un approccio teso a valorizzare i punti di forza dello studente adattando i compiti al suo stile di apprendimento.

Sono stati, inoltre, utilizzati organizzatori grafici, come mappe, schemi e immagini al fine di consentire un apprendimento significativo e autonomo.



## C - PERCORSO FORMATIVO

### C.1 - PECUP: RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI

<b>A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.</b>
Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi.
Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.
Operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
Individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
Manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo e esercitarla in modo efficace.
Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi.
Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali.
Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono.
Utilizzare e valorizzare, in modo argomentato, il tessuto concettuale e i fondamentali strumenti della matematica per comprendere la realtà ed operare nel campo delle scienze applicate.
Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza
Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.
Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.
Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori di riferimento, al cambiamento delle condizioni di vita e della fruizione culturale.
Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

## C.2 - PECUP: RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICO DI INDIRIZZO

<b>PROFILO DI INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING</b>	
<b>A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.</b>	
<p>1. Riconoscere e interpretare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;</li> <li>▪ i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;</li> <li>▪ i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.</li> </ul>	
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.	
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.	
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.	
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.	
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.	
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.	
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.	
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.	
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.	
<b>Nell'articolazione: "Relazioni Internazionali per il Marketing", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.</b>	

## C.3 - MAPPA DELLE COMPETENZE PER ASSI

<b>CD</b>	<b>ASSE Linguistico</b>	<b>CD</b>	<b>ASSE Matematico</b>	<b>CD</b>	<b>ASSE Storico-sociale</b>
L1	Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	M1	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.	G1	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
L2	Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.	M2	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.	G2	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
	Padronanza della lingua		Individuare le strategie		Riconoscere le caratteristiche

L3	italiana: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	M3	appropriate per la soluzione di problemi.	G3	essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
L4	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.	M4	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.		
L5	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.				
L6	Utilizzare e produrre testi multimediali.				

#### C.4- MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dal giorno 11 Settembre 2019 al giorno 04 Marzo 2020

MODALITÀ	Religione	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Francese	Spagnolo	Economia Aziendale e geopolitica	Diritto	Relazioni Internazionali	Scienze motorie
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving				X				X		X	X
Metodo induttivo			X	X				X			
Lavoro di gruppo	X	X	X		X	X	X	X			X
Discussione guidata	X	X	X	X					X	X	
Simulazioni		X	X		X	X	X	X		X	
Analisi di casi	X			X	X			X		X	

#### C.5 - STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

STRUMENTI UTILIZZATI	Religione	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Francese	Spagnolo	Economia Aziendale e geopolitica	Diritto	Relazioni Internazionali	Scienze motorie
Verifica orale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prova di laboratorio					X	X	X	X			
Componimento o problema		X		X				X			
Questionario	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
Prove strutturate		X	X		X	X	X		X	X	
Relazione	X	X	X					X	X	X	
Esercizi		X	X	X	X	X	X	X			X

## C.6 - MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

STRUMENTI UTILIZZATI	Religione	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Francese	Spagnolo	Economia Aziendale e geopolitica	Diritto	Relazioni Internazionali	Scienze motorie
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Altri libri	X	X	X		X	X					
Dispense	X	X	X		X	X	X				X
Lettore CD					X	X	X				
Laboratori					X	X	X	X			
Visite guidate											
Altro: fotocopie, slide del docente	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Quotidiani e/o riviste	X	X	X		X	X	X	X	X	X	

## C.7- DIDATTICA A DISTANZA

Dal 05 Marzo 2020

### ATTIVITÀ ASINCRONA

Strumento	Utilizzo
<b>Registro Elettronico</b> <b>ClasseViva</b>	<b><u>DAD di base:</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consegne alla classe mediante Agenda per reperire il materiale di studio presente nella sezione Didattica/Compiti</li> <li>• assegnazione di compiti che prevedono la consegna di materiale nella sezione Compiti</li> </ul>
	<b><u>Aule Virtuali</u></b> (Contenitore di tutti i materiali utilizzati dalla classe) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consegna alla classe di un progetto e/o lezione inserita nel Planner della classe virtuale;</li> <li>• Somministrazione di test</li> <li>• Studio di materiali presenti nella sezione Materiali con consegna di un elaborato</li> </ul>

### ATTIVITÀ SINCRONA

Strumento	Utilizzo
<b>Piattaforme di e-learning</b>	Video lezione su piattaforma WEBEX e/o altre piattaforme
<b>Registro Elettronico ClasseViva Spaggiari</b>	Video lezione su piattaforma WEBEX attraverso Live Forum Aula Virtuale

Le video lezioni sono state svolte nel periodo corrispondente al proprio orario di lezione secondo una forma più snella, onde consentire ad ogni docente di poter entrare nella propria ora, senza accavallamenti, e agli studenti di avere un periodo di pausa tra lezioni .

### **Didattica a distanza per alunno diversamente abile**

Nella modalità didattica a distanza si è privilegiato un approccio teso a valorizzare i punti di forza dello studente adattando i compiti al suo stile di apprendimento. Sono stati, inoltre, utilizzati organizzatori grafici, come mappe, schemi e immagini al fine di consentire un apprendimento significativo e autonomo.

### **C.8- MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE in DAD**

<b>MODALITÀ</b>	<b>Religione</b>	<b>Italiano</b>	<b>Storia</b>	<b>Matematica</b>	<b>Inglese</b>	<b>Francese</b>	<b>Spagnolo</b>	<b>Economia Aziendale e geopolitica</b>	<b>Diritto</b>	<b>Relazioni Internazionali</b>	<b>Scienze motorie</b>
<b>Video Lezione</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>Lezione asincrona</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

### **C.9 - STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE in DAD**

<b>STRUMENTI UTILIZZATI</b>	<b>Religione</b>	<b>Italiano</b>	<b>Storia</b>	<b>Matematica</b>	<b>Inglese</b>	<b>Francese</b>	<b>Spagnolo</b>	<b>Economia Aziendale e geopolitica</b>	<b>Diritto</b>	<b>Relazioni Internazionali</b>	<b>Scienze motorie</b>
<b>Video interrogazione</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>Video presentazione</b>	X	X	X		X	X	X	X		X	X
<b>Esercizi</b>		X	X	X	X	X	X	X			X
<b>Test strutturati/semistrutturati</b>					X	X	X	X		X	
<b>Elaborati</b>		X	X	X	X	X	X	X		X	

**C.10 - MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI in DAD**

<b>STRUMENTI UTILIZZATI</b>	<b>Religione</b>	<b>Italiano</b>	<b>Storia</b>	<b>Matematica</b>	<b>Inglese</b>	<b>Francese</b>	<b>Spagnolo</b>	<b>Economia Aziendale e geopolitica</b>	<b>Diritto</b>	<b>Relazioni Internazionali</b>	<b>Scienze motorie</b>
<b>Libri di testo</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>Altri libri</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>Slide del docente</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>Quotidiani e/o riviste</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>Materiale online</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>Video/Documentari</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

**\* D - ATTIVITÀ DIDATTICA****D.1 - ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE**

Nell'ambito delle singole discipline è prevista in allegato una scheda per ogni disciplina.

**D.2 – AREE TEMATICHE INTERDISCIPLINARI (SE TRATTATE)**

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione delle aree tematiche interdisciplinari riassunte nella seguente tabella.

<b>Titolo area tematica</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
<b>La comunicazione</b>	<b>Economia Az. - Inglese - Relazioni Internazionali – Italiano – Storia – Matematica – Religione- Francese.</b>
<b>Il commercio internazionale</b>	<b>Economia Az. – Diritto- Inglese – Spagnolo – Matematica – Francese.</b>
<b>IL progresso e la globalizzazione</b>	<b>Inglese – Spagnolo – Matematica – Religione - Economia Az.- Francese – Storia.</b>
<b>Il governo e le istituzioni</b>	<b>Inglese – Relazioni internazionali – Spagnolo.</b>

### D.3 – CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti argomenti di Cittadinanza e costituzione riassunti nella seguente tabella.

Titolo argomento	Discipline coinvolte
“I principi costituzionali”	Diritto – Storia – Relazioni internazionali

### E - PROGETTUALITÀ

#### E.1 – PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto il percorso per le competenze trasversali e per l’orientamento (Alternanza scuola lavoro) di seguito riportato

#### **PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO Attività PCTO “Apprendere il lavoro”**

Le attività previste dal PCTO hanno perseguito le seguenti finalità:

- fornire agli studenti occasioni di apprendimento o di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo e viceversa;
- fornire agli studenti occasioni di consolidamento delle competenze sociali (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, ecc.) in un contesto lavorativo, molto differente da quello scolastico;
- contribuire ad avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche;
- fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento);
- favorire la conoscenza del tessuto economico e del mondo del lavoro del territorio

Il percorso, sviluppato nell’arco del triennio, è stato realizzato secondo il seguente planning:

Classe	Attività	
III	Formazione curriculare	Scuola/Laboratorio
	Visite guidate e lezioni formative in aziende e presso Enti territoriali	Azienda/Ente
IV	Seminari, Fiere e eventi	Scuola/Sede evento
	Formazione piattaforma E-LEARNING su: ” Sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro”	Scuola
	Stage in azienda	Azienda/Ente



V	Seminari, Fiere e eventi	Scuola/Sede evento
---	--------------------------	--------------------

### **a.s. 2017-2018 prima annualità**

formazione aula	C.C.I.A.A. BARI	OROPAN	NATUZZI
52 h	5 h	5 h	5 h

Ogni visita guidata è stata preceduta dalla formazione in aula per agevolare lo studente nell'interpretazione e riconoscimento dei sistemi aziendali nei loro modelli e processi.

Prodotti finali delle attività sono stati:

- i report delle visite guidate
- relazione finale
- questionario di gradimento

### **a.s. 2018-2019 seconda annualità**

ORIENTA PUGLIA FOGGIA 16/10/18 10H	BORSA TURISMO PAESTUM 15/11/18 10H	CORSO SICUREZZA 10 H	STAGE 80 H
---------------------------------------------	---------------------------------------------	----------------------------	---------------

PERIODO stage
28/01/19-08/02/19

Lo stage in azienda ha costituito l'esperienza centrale del percorso.

Le aziende che hanno ospitato gli studenti sono state: Banca Popolare di Puglia e Basilicata- Murgia Sviluppo Scarl - Comune di Atamura: settore tributi; III settore ufficio sviluppo del territorio; ufficio anagrafe - SCA SERVICE - EME macchine operatrici - Dimarno group.

Prodotti finali delle attività sono stati:

- i report delle visite guidate
- la relazione relativa al percorso di stage in azienda
- il questionario di autovalutazione

### **a.s. 2019-2020 terza annualità**

- **Incontro formativo “Fisco a scuola” e “Legalità fiscale” con responsabili Agenzia Entrate -Riscossione**

CLASSE	DATA	SEDE INCONTRO
5 B RIM	03/12/2019	AULA MAGNA

- **11/12/19 Orientamento presso Dipartimento Giurisprudenza di Bari**
- **12/12/19 Orientamento presso Salone dello Studente Fiera del Levante Bari**

- **24 gennaio 2020 incontro con responsabili dell'Aeronautica Militare**

CLASSE	ORARIO	luogo
Sede centrale	10,00 – 11,00	Aula Magna

- **16 gennaio 2020**, incontro formativo con Ente Professione Militare per concorsi nelle varie Forze dell'Ordine: Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza.

CLASSI	ORARIO	luogo
Sede centrale	10,00 – 11,00	Aula Magna

- **20 gennaio 2020 Incontro formativo “Bullismo e cyberbullismo”**, relatori: dott. Antonio Maria La Scala e dott. Michele Ferrandina
- **attività seminariale a cura dei docenti dell’Università LUM di Casamassima**
  - ✓ **mercoledì 19 febbraio 2020**, classe 5B RIM presso l’Aula Magna della sede centrale dalle ore 11 alle 12,30.

#### **Attività programmate e annullate per emergenza epidemiologica COVID19**

- **martedì 24 marzo 2020** incontro con i docenti della Scuola Superiore per Mediatori Linguistici Nelson Mandela di Matera secondo il seguente prospetto:
  - ✓ ore 10,00 – 11,00 aula magna sede centrale (quinta sede centrale)
  - ✓ ore 12,00 – 13,00 sede polivalente (quinta sede Polivalente)
- **30 marzo 2020** Orientamento presso Università degli studi della Basilicata
- incontro con un rappresentante del Centro per l’Impiego di Altamura

Prodotti finali delle attività sono stati:

- i report degli incontri
- la relazione finale del percorso completo

## **E.2 - VIAGGIO DI ISTRUZIONE**

Capitali europee: “Praga”

Il viaggio programmato per il mese di Marzo è stato annullato per effetto del PCDM del 04/03/2020

## **E.3 - SIMULAZIONI**

- A. Il Consiglio di Classe non ha svolto una simulazione del colloquio d’esame.
- B. I docenti di Economia Aziendale e di Inglese hanno guidato gli studenti allo sviluppo dell’elaborato da presentare all’Esame di Stato: hanno proposto, infatti, prove che hanno consentito di verificare il processo di acquisizione delle competenze, articolate in conoscenze e abilità, che ogni studente deve dimostrare di possedere al termine del percorso di studi. Le suddette prove sono state svolte anche in modalità DAD.

I docenti delle discipline di indirizzo hanno condiviso con il Consiglio di classe, riunitosi il 25/5/20, gli argomenti da assegnare a ciascun candidato: quattro tracce per quattro gruppi di

studenti. La tipologia di ogni elaborato è coerente con le predette discipline di indirizzo e l'attribuzione dello stesso per ciascuno studente avverrà seguendo l'ordine alfabetico della classe. Per quanto riguarda la studentessa diversamente abile gli argomenti di Economia Aziendale e di Inglese, da trattare nell'elaborato, sono stati concordati con le docenti di sostegno.

- C. Nel corso del triennio la docente della disciplina di Italiano ha guidato gli studenti all'analisi e al commento dei testi letterari scelti.

### TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO

TESTO	OPERA	AUTORE
L'alcol inonda Parigi	L'Assommoir	Émile Zola
Impersonalità e "regressione"	L'amante di Gramigna, Prefazione	Giovanni Verga
Rosso Malpelo	Vita dei campi	Giovanni Verga
La lupa	Vita dei campi	Giovanni Verga
I "vinti" e la "fiumana del progresso"	I Malavoglia, Prefazione	Giovanni Verga
Il mondo arcaico e l'irruzione della storia	I Malavoglia, cap.I	Giovanni Verga
Libertà	Novelle rusticane	Giovanni Verga
La morte di Mastro-don Gesualdo	Mastro-don Gesualdo, IV, cap.V	Giovanni Verga
Corrispondenze	I fiori del male	Charles Baudelaire
Spleen	I fiori del male	Charles Baudelaire
Langore	Un tempo e poco fa	Paul Verlaine
I principi dell'estetismo	Il ritratto di Dorian Gray, Prefazione	Oscar Wilde
Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti	Il piacere, libro III, cap.II	Gabriele d'Annunzio
Il programma politico del superuomo	Le vergini delle rocce, libro I	Gabriele d'Annunzio
La pioggia nel pineto	Alcyone	Gabriele d'Annunzio
La prosa "notturna"	Notturmo	Gabriele d'Annunzio
Una poetica decadente	Il fanciullino	Giovanni Pascoli
Lavandare	Myricae	Giovanni Pascoli
X Agosto	Myricae	Giovanni Pascoli
Temporale	Myricae	Giovanni Pascoli
Il lampo	Myricae	Giovanni Pascoli
Il gelsomino notturno	Canti di Castelvecchio	Giovanni Pascoli
Manifesto del Futurismo	Fondazione e Manifesto del Futurismo	Filippo Tommaso Marinetti
Manifesto tecnico della letteratura futurista	Manifesto tecnico della letteratura futurista	Filippo Tommaso Marinetti
Le ali del gabbiano	Una vita, cap.VIII	Italo Svevo
Il ritratto dell'inetto	Senilità, cap.I	Italo Svevo
Il fumo	La coscienza di Zeno, cap.III	Italo Svevo
La profezia di un'apocalisse cosmica	La coscienza di Zeno, cap.VIII	Italo Svevo
Il treno ha fischiato	Novelle per un anno	Luigi Pirandello
Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia"	Il fu Mattia Pascal, capp.XII e XIII	Luigi Pirandello
Nessun nome	Uno, nessuno e centomila, pagina conclusiva	Luigi Pirandello

Veglia	L'allegria	Giuseppe Ungaretti
Mattina	L'allegria	Giuseppe Ungaretti
Soldati	L'allegria	Giuseppe Ungaretti
Non gridate più	Il dolore	Giuseppe Ungaretti
Tutti i capitoli del libro di lettura "Ciò che possiamo fare"	Ciò che possiamo fare	Lella Costa

#### E.4 - ATTIVITÀ DI SOSTEGNO/RECUPERO

I docenti hanno fatto interventi rivolti a tutta la classe e individualizzati in fase di revisione delle verifiche formative e sommative e, quando si è ritenuto necessario, hanno impostato un'attività di recupero e/o consolidamento interna e organica all'attività didattica ordinaria.

#### F - ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI

Nel corso del triennio alcuni alunni, in modo diversificato e secondo i propri interessi hanno partecipato a diverse attività per l'ampliamento dell'offerta formativa

### PROGETTI

#### A.S. 2017-18

#### Partecipazione a Progetti PTOF/concorsi/gare/seminari/incontri con esperti

<b>PROGETTI</b>
PON DI MATEMATICA
PON ITALIANO "Creativamente"
Concorso "Lettera al Papa"
"Nessun parli"
PON "A scuola...io ballo"
Concorso fotografico Rotary club
Campionato di calcio
Progetto Lettura e incontro con l'autore
Progetto accoglienza
Partecipazione trasmissione RAI 3

#### Viaggi d'istruzione e visite didattiche

La classe ha partecipato alla visita d'istruzione presso la città di Torino

## A.S. 2018-19

### Partecipazione a Progetti PTOF/concorsi/gare/seminari/incontri con esperti

<b>PROGETTI</b>
Incontro con l'autore
Concorso fotografico Rotary club
Progetto accoglienza
Tipizzazione ADMO
PON "Keen on English"
PON "In viaggio per l'Europa"
PON "Me gusta el español"
PON "España y más"
PON "Improve your English"
PON "Le Français: ça m'amuse!"
PON: "Tous en France"
PON: "Cuore di Puglia a Matera"

### Viaggi d'istruzione e visite didattiche

Visita di istruzione a Padova-Venezia-Sirmione-Verona.

## A.S.2019 – 2020

### Partecipazione a Progetti PTOF/concorsi/gare/seminari/incontri con esperti

<b>PROGETTI</b>
INCONTRO CON L'AUTORE testo: "Ciò che possiamo fare" di Lella Costa
PROGETTO TEATRO
PROGETTO ACCOGLIENZA
ATTIVITÀ DI SERVIZIO D'ORDINE (assemblea d'istituto, eventi scolastici e open day)
PON UN'IMPRESA GIOVANILE PER IL C.R.P. 1
PON "IN VIAGGIO CON L'EUROPA"
PON "ENGLISH ABROAD"
PON: "TOUS EN FRANCE"
Corso di orientamento di "Costituzione e Diritto" presso Dipartimento di Giurisprudenza Università di Bari.

### La classe ha partecipato:

- al progetto "**Moro vive**";
- alla rappresentazione teatrale "**L'uomo, la bestia e la virtù**" di Luigi Pirandello che si è tenuta in data 13/12/2019 presso il teatro Mangiatordi a cura della compagnia Retrosцена;
- alla rappresentazione teatrale in lingua francese "**Oranges Amères**" che si è tenuta in data 23/01/2020 presso il teatro Mangiatordi

**La classe avrebbe dovuto partecipare:**

- alla rappresentazione teatrale in lingua spagnola **“Siempre Frida y el día de los muertos”** in data 24/03/2020 presso il teatro Mangiatordi a cura di Percorso Didattico Spagnolo Mater Lingua.
- All’incontro con l’autrice del libro **“Ciò che possiamo fare”** Lella Costa nel mese di aprile 2020;

**INCONTRI CON ESPERTI**

La classe ha partecipato:

- all’incontro con On. Gero Grassi sul tema **“Moro vive”** il giorno 11/10/2019;
- all’incontro che si è tenuto il giorno 03/12/2019 presso l’aula magna dell’istituto con un funzionario dell’Agenzia delle Entrate sul tema **“Seminare legalità”**;
- all’evento del giorno 05/12/2019 presso la chiesa San Domenico per la giornata internazionale del Volontariato **”Do it better”**;

**Data 30 Maggio 2020**

**Firma del Dirigente Scolastico**  
**Prof.ssa Rachele Cristina INDRIO**  
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell’art. 3 comma 2 del D.L. 39/93)

## ALLEGATI

<b>Schede dei contenuti disciplinari</b>
<b>Tabelle per l'attribuzione del credito scolastico e formativo</b>
<b>Griglia di valutazione colloquio</b>
<b>Programmi</b>

## ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	<b>Mancini Gianpiero</b>
<b>Classe</b>	<b>V B RIM</b>
<b>Materia</b>	<b>RELIGIONE</b>

### COMPETENZE

**Lo studente al termine del corso di studi sarà messo in grado di maturare le seguenti competenze specifiche:**

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;</li><li>- Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;</li><li>- Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;</li><li>- La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;</li><li>- Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;</li><li>- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;</li><li>- Riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;</li><li>- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;</li><li>- Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.</li></ul>



MODULI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p><b>Quale etica?</b> <i>(Modulo 1)</i></p>	<p>L'etica e le etiche contemporanee. I valori etici e i valori antropologici. L'etica religiosa. L'insegnamento morale della Chiesa Cattolica (la pena di morte, l'eutanasia, l'aborto, l'obiezione di coscienza). La Bioetica e le Bioetiche. Risposte etiche sull'embrione da parte delle tre religioni monoteiste (Cattolici e Chiese sorelle, Islam e Ebraismo). Problematiche etiche Didattica a distanza (sincrona e asincrona): fecondazione assistita e la clonazione.</p> <p>Problematiche etiche DAD: cellule staminali embrionali e somatiche. Problematiche etiche DAD: scienza, etica e ricerca. L'eutanasia attiva e passiva: pro e contro. L'eutanasia: morte cerebrale, accanimento terapeutico e cure palliative. Varie soluzioni etiche (la Chiesa cattolica, la Chiesa valdese, l'Islam). Problematiche etiche: biotecnologie e OGM.</p> <p>Religioni a confronto su alcune problematiche etiche DAD: divorzio, contraccezione, aborto, omosessualità, suicidio, eutanasia, pena di morte.</p>	<p>Orientarsi tra le varie scelte etiche.</p> <p>Individuare la specificità dell'etica religiosa rispetto a quella laica.</p> <p>Orientarsi con senso critico tra le varie proposte etiche contemporanee, anche con quelle delle altre chiese cristiane e delle altre religioni.</p> <p>Confrontarsi con la posizione dell'etica cattolica e con quella laica senza pregiudizi e con obiettività.</p> <p>Riflettere sull'importanza del decalogo come faro per la vita individuale e sociale.</p>	<p>Avere un'informazione generale sui termini e sui concetti chiave dell'etica.</p> <p>Conoscere le varie scelte etiche, con obiettività e chiarezza.</p> <p>Fornire un quadro generale, con alcuni approfondimenti sulle problematiche legate alla bioetica.</p> <p>Approfondire i risvolti culturali, antropologici e religiosi dei vari temi trattati.</p>

<b>MODULI</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
<p><b>Le dieci parole.</b></p> <p><i>(Modulo 2)</i></p>	<p>Il decalogo e la sua attualità. Attualizzazione dei primi tre comandamenti riguardanti Dio.</p>	<p>Prendere coscienza e stimare i valori umani che sono alla base del decalogo.</p> <p>Rileggere i comandamenti alla luce delle beatitudini evangeliche.</p>	<p>Riconoscere l'importanza della formulazione ordinata dei Comandamenti, distinguendo quelli che riguardano Dio dagli altri.</p> <p>Conoscere i contenuti dei singoli comandamenti.</p>

Il docente

Prof. GIANPIERO MANCINI

## ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	<b>PROF.SSA LUISA ANNA MARIA LORUSSO</b>
<b>Classe</b>	<b>5<sup>a</sup> B RIM</b>
<b>Disciplina</b>	<b>ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA</b>

### COMPETENZE

- Riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### CONOSCENZE

Casi aziendali di diversa complessità focalizzati su:

- A. Analisi di bilancio per indici e per flussi.
- B. Dalla pianificazione strategica al controllo. Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione. Business plan di imprese che operano nel mercato interno ed estero.
- C. Operazioni di import e di export.
- D. Politiche di mercato e piani di marketing nazionali e internazionali.
- E. Ruolo delle imprese multinazionali nei flussi commerciali tra Paesi.
- G. Tecniche di reporting realizzate con il supporto

### ABILITÀ

1. Interpretare la realtà aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse.
2. Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo specie in imprese che operano anche nei mercati internazionali.
3. Costruire il sistema di budget; comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati.
4. Costruire un business plan.
5. Effettuare ricerche ed elaborare proposte in

informatico.	relazione a specifiche situazioni finanziarie. 6. Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato negli scambi con l'estero.
--------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## MODULI

<b>MODULO 1</b>	
<b>TITOLO: REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA</b>	
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali</li> <li>• Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali</li> <li>• Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</li> <li>• Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa</li> </ul>	
<b>ABILITÀ/ CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rilevare in P.D le operazioni di gestione e di assestamento riguardanti i beni strumentali, il factoring, il contratto di subfornitura e gli aiuti pubblici alle imprese</li> <li>• Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici</li> <li>• Applicare i criteri di valutazione civilistici agli elementi del patrimonio aziendale</li> <li>• Riconoscere la funzione dei principi contabili</li> <li>• Individuare le funzioni del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono</li> <li>• Distinguere gli IAS/IFRS dagli US GAAP</li> <li>• Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio formulati dal revisore legale</li> <li>• Riclassificare lo Stato patrimoniale e il Conto economico</li> <li>• Calcolare e commentare gli indicatori di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari</li> <li>• Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN e il Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria</li> <li>• Redigere report relativi all'analisi per indici e per flussi</li> <li>• Analizzare e interpretare le informazioni dei rendiconti sociali e ambientali</li> <li>• Calcolare il valore aggiunto prodotto dall'impresa e redigere il prospetto che evidenzia le modalità del suo riparto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale</li> <li>• Finalità del sistema comunicativo integrato</li> <li>• Il sistema informativo di bilancio</li> <li>• La normativa civilistica sul bilancio</li> <li>• I principi contabili nazionali</li> <li>• Il bilancio IAS/IFRS</li> <li>• I principi contabili americani US GAAP</li> <li>• La revisione legale, la relazione di revisione e il giudizio sul bilancio</li> <li>• La rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico</li> <li>• L'analisi della redditività e della produttività</li> <li>• L'analisi della struttura patrimoniale</li> <li>• L'analisi finanziaria (indici e flussi finanziari)</li> <li>• I rendiconti finanziari</li> </ul>

<b>MODULO 2</b>
<b>TITOLO: IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI DELL'IMPRESA</b>
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali</li> <li>• Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali</li> <li>• Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa</li> </ul>	
<b>ABILITÀ/ CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale e individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale</li> <li>• Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi e dei ricavi</li> <li>• Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi</li> <li>• Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi</li> <li>• Calcolare i margini di contribuzione</li> <li>• Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo</li> <li>• Calcolare le configurazioni di costo</li> <li>• Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale</li> <li>• Distinguere i diversi tipi di centro di costo</li> <li>• Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo</li> <li>• Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC</li> <li>• Calcolare il costo suppletivo</li> <li>• Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso</li> <li>• Individuare il prodotto da eliminare</li> <li>• Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna</li> <li>• Risolvere problemi di scelta make or buy</li> <li>• Valutare le iniziative di sviluppo internazionale</li> <li>• Individuare gli obiettivi della break even analysis</li> <li>• Calcolare e rappresentare il punto di equilibrio</li> <li>• Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale</li> <li>• Calcolare il rendimento e la produttività dei fattori produttivi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale</li> <li>• L'oggetto di misurazione</li> <li>• Gli scopi della contabilità gestionale</li> <li>• La classificazione dei costi</li> <li>• La contabilità a costi diretti (direct costing)</li> <li>• La contabilità a costi pieni (full costing)</li> <li>• Il calcolo dei costi basato sui volumi</li> <li>• I centri di costo</li> <li>• Il metodo ABC (Activity Based Costing)</li> <li>• La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali</li> <li>• Gli investimenti che modificano la capacità produttiva</li> <li>• L'accettazione di nuovi ordini</li> <li>• Il mix di prodotti da realizzare</li> <li>• La scelta del prodotto da eliminare</li> <li>• Il make or buy</li> <li>• Il confronto operativo nelle operazioni con l'estero</li> <li>• La break even analysis</li> <li>• L'efficacia e l'efficienza aziendale</li> </ul>

<b>MODULO 3</b>	
<b>TITOLO: LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA</b>	
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati</li> <li>• Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</li> </ul>	
<b>ABILITÀ/ CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definire il concetto di strategia</li> <li>• Riconoscere le fasi della gestione strategica</li> <li>• Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali nelle iniziative nazionali e internazionali</li> <li>• Riconoscere le caratteristiche e il ruolo delle multinazionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La creazione di valore e il successo dell'impresa</li> <li>• Il concetto di strategia</li> <li>• La gestione strategica</li> <li>• L'analisi dell'ambiente esterno e interno</li> <li>• L'analisi SWOT</li> <li>• Le strategie di corporate</li> <li>• Le strategie di internazionalizzazione</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno</li> <li>• Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese</li> <li>• Individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica</li> <li>• Individuare gli scopi e gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale</li> <li>• Distinguere il controllo operativo dal controllo direzionale e dal controllo strategico</li> <li>• Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget</li> <li>• Redigere i budget settoriali</li> <li>• Redigere il budget degli investimenti fissi</li> <li>• ♦ Redigere il budget fonti-impieghi e il budget di tesoreria</li> <li>• Redigere il budget economico e il budget patrimoniale</li> <li>• Individuare le fasi del budgetary control</li> <li>• Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati</li> <li>• Analizzare le cause che determinano gli scostamenti e ipotizzare eventuali azioni correttive</li> <li>• Predisporre report differenziati in relazione ai casi studiati e ai destinatari, anche in lingua straniera</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il ruolo delle multinazionali</li> <li>• L'internazionalizzazione delle imprese di servizi</li> <li>• Le strategie di business</li> <li>• Le strategie funzionali</li> <li>• Le strategie di produzione (leadership di costo, differenziazione)</li> <li>• La pianificazione strategica</li> <li>• La pianificazione aziendale</li> <li>• Il controllo di gestione</li> <li>• Il budget</li> <li>• I costi standard</li> <li>• I budget settoriali</li> <li>• Il budget degli investimenti fissi</li> <li>• Il budget finanziario</li> <li>• Il budget economico e il budget patrimoniale</li> <li>• Il controllo budgetario</li> <li>• L'analisi degli scostamenti</li> <li>• Il reporting <b><u>Questo paragrafo è stato svolto in modalità DAD : video lezioni – verifiche.</u></b></li> </ul>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>MODULO 4</b> <b><u>Questo modulo è stato svolto in modalità DAD : video lezioni – invio di Power- Point - assegnazione di esercitazioni da svolgere a casa – correzione delle esercitazioni in video lezione e con invio di soluzioni – test online –video interrogazioni.</u></b>	
<b>TITOLO: I BUSINESS PLAN DI IMPRESE CHE OPERANO IN CONTESTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI</b>	
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e interpretare: <ul style="list-style-type: none"> <li>– le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; – i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;</li> <li>– i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse</li> </ul> </li> <li>• Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</li> <li>• Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti nazionali e internazionali e diverse politiche di mercato</li> <li>• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> <li>• Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</li> </ul>	
<b>ABILITÀ/ CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere i fattori determinanti la nascita di un'impresa</li> <li>• Individuare gli obiettivi del business plan</li> <li>• Individuare i destinatari interni ed esterni del business plan</li> <li>• Individuare i possibili soggetti finanziatori dell'iniziativa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I fattori che determinano la nascita di una nuova impresa</li> <li>• Il business plan</li> <li>• I destinatari del business plan</li> <li>• La struttura e il contenuto del business plan</li> <li>• Le principali differenze tra iniziative</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinguere le diverse fasi di redazione del business plan</li> <li>• Redigere un business plan in situazioni operative semplificate</li> <li>• Individuare le caratteristiche specifiche per la redazione del business plan di una iniziativa internazionale</li> <li>• Individuare gli obiettivi del marketing plan</li> <li>• Elaborare piani di marketing anche in riferimento alle politiche di mercato negli scambi con l'estero</li> <li>• Analizzare casi e situazioni operative anche in lingua inglese</li> <li>• Produrre report in relazione ai casi studiati e ai destinatari, anche in lingua straniera</li> </ul>	<p>internazionali e nazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'analisi del Paese estero</li> <li>• Il business plan per l'internazionalizzazione</li> <li>• Il marketing plan</li> <li>• Le principali politiche di marketing nazionali e internazionali</li> <li>• Casi aziendali di nuove iniziative di business</li> </ul>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**MODULO 5** Questo modulo è stato svolto in modalità DAD : video lezioni – invio di Power Point - assegnazione di esercitazioni da svolgere a casa – correzione delle esercitazioni in video lezione e con invio di soluzioni – test online – video interrogazioni.

**TITOLO: LE OPERAZIONI DI IMPORT E DI EXPORT**

**COMPETENZE DISCIPLINARI:**

- Riconoscere e interpretare i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per conmetterli alla specificità di un'azienda
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- Documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date

<b>ABILITÀ/ CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le caratteristiche delle imprese italiane nel contesto internazionale</li> <li>• Individuare la struttura del sistema italiano di supporto alle imprese internazionali</li> <li>• Riconoscere gli elementi distintivi delle operazioni di import e di export</li> <li>• Individuare le forme di regolamento più adatte in relazione al grado di rischio delle diverse situazioni operative</li> <li>• Distinguere le diverse fasi delle operazioni doganali di esportazione</li> <li>• Riconoscere la funzione dello spedizioniere doganale</li> <li>• Distinguere le diverse fasi delle operazioni doganali di importazione</li> <li>• Analizzare differenti situazioni operative, anche in lingua straniera</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le imprese italiane nel contesto internazionale</li> <li>• Il Sistema Italia per l'internazionalizzazione delle imprese</li> <li>• Le operazioni di import e di export</li> <li>• Il regolamento delle compravendite internazionali</li> <li>• Il sistema SEPA</li> <li>• La lettera di credito Stand by e il forfaiting</li> <li>• Le caratteristiche delle esportazioni</li> <li>• La procedura doganale di esportazione e i relativi documenti</li> <li>• Il ruolo dello spedizioniere doganale</li> <li>• Le caratteristiche delle importazioni</li> <li>• La procedura doganale di importazione e i relativi documenti</li> <li>• Casi aziendali di import e di export</li> </ul>

## **VALUTAZIONE**

La classe V B RIM è composta da 17 alunni sufficientemente amalgamati. Il livello culturale e di maturità raggiunto è piuttosto eterogeneo: accanto a un piccolo gruppo di alunni veramente impegnati e dotati di buone capacità ve ne sono altri con capacità minori, che hanno però impegnato tutte le loro facoltà intellettive per colmare le proprie lacune e migliorare la preparazione. A essi si aggiungono elementi che, pur potenzialmente dotati, non hanno seguito con sufficiente interesse e costante applicazione le lezioni, ottenendo pertanto risultati non soddisfacenti.

Gli obiettivi di tipo contenutistico relativi alla mia materia e illustrati nel Piano di Lavoro, presentato all'inizio dell'anno scolastico, sono stati raggiunti.

## **TESTO DI RIFERIMENTO**

Titolo: "Impresa, Marketing e Mondo" di: L.Barale, L.Nazzaro, G. Ricci - ed. Tramontana

**La docente**

**Prof.ssa Luisa Anna Maria Lorusso**



## ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa Grazia Frizzale</b>
<b>Classe</b>	<b>V B Rim</b>
<b>Materia</b>	<b>Lingua e civiltà spagnola</b>

### COMPETENZE

- Comprendere ed analizzare testi specifici;
- Rispondere a quesiti su argomenti trattati usando un lessico specifico all'indirizzo commerciale;
- Interagire nella lingua straniera in maniera adeguata agli interlocutori e al contesto, rispondendo a domande su argomenti specifici;
- Comprendere la corrispondenza commerciale;
- Comprendere in modo globale messaggi orali semplici e complessi;
- Sapere analizzare e valutare informazioni e argomentazioni proprie e altrui, esporre delle soluzioni ad un problema;
- Saper riflettere sul sistema e usi linguistici consapevoli delle analogie e differenze con la propria lingua L1.

### CONOSCENZE

- Analisi e comprensione di testi specifici.
- Consolidamento delle capacità logico-espressive;
- Acquisizione della struttura sintattica, lessico, fraseologia idiomatica, varietà di registro.
- Intertestualità e relazione tra temi e discipline differenti, apertura a nuovi orizzonti culturali;

### ABILITA'

- Analizzare per analogia testi sulla base di competenze acquisite.
- Produrre in forma scritta e orale testi corretti e coerenti alla traccia e alla tipologia esaminata;
- Descrivere in maniera semplice eventi relativi all'ambito personale e di studio.
- Utilizzare la lingua spagnola per i principali scopi comunicativi e per lo studio e l'apprendimento di argomenti inerenti a discipline non linguistiche;

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strategie per la comprensione e l'esposizione scritta e orale di testi;</li> <li>• Consolidamento di capacità di analisi e sintesi attraverso lo sviluppo del senso critico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riassumere oralmente e per iscritto testi di varie tipologie esprimendo il proprio punto di vista.</li> </ul>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## MODULI

**N.B.:** A seguito dell'emergenza COVID19 si è reso necessaria una rimodulazione delle attività didattiche che hanno tenuto conto della mutata situazione organizzativa, ambientale, sociale e psicologica in cui tutta la popolazione scolastica si è trovata, in un brevissimo lasso di tempo, a dover affrontare.

È stato ricreato un nuovo ambiente di apprendimento proponendo una didattica digitalmente aumentata sotto forma di videolezioni interattive online con l'ausilio di varie piattaforme informatiche come Webex, Whatsapp, Socrative ecc. e utilizzando le sezioni dedicate del Registro Elettronico di Spaggiari (Aule Virtuali, Materiali Didattici, Agenda, Bachecca) come principale strumento di comunicazione docente/famiglie. Attraverso l'utilizzo di queste piattaforme si è cercato di strutturare una classe virtuale e di condurre una lezione sfruttando tutte le dinamiche di classe fisica: la spiegazione teorica, l'interazione con gli studenti, la preparazione dei materiali da studiare, la strutturazione delle verifiche, la consegna, la verifica e la valutazione degli elaborati. Per gli alunni più svantaggiati come DSA o BES e per coloro che per vari motivi non sono in possesso di una idonea strumentazione tecnologica o non sono in grado di utilizzarla in maniera efficace (digital divide), si è cercato di individuare strumenti di interazione alternativi anche con il supporto attivo degli insegnanti di sostegno della classe.

### Gli argomenti scritti con format sottolineato sono stati svolti con modalità DAD.

<b>MODULO 1</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>El mundo de los negocios</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.</li> <li>• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper presentare e dare informazioni su un'azienda;</li> <li>• Comprendere ed elaborare messaggi scritti (lettere, fax, e-mail);</li> <li>• Conoscere le aziende;</li> <li>• Conoscere e saper descrivere l'organigramma di un'azienda;</li> <li>• Saper conoscere il marketing;</li> <li>• conoscere le relazioni commerciali, le nuove tecnologie di comunicazione e i tipi di commercio;</li> <li>• approfondire le funzioni del dipartimento di produzione e vendita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La empresa</li> <li>• Clasificación de una empresa</li> <li>• Las multinacionales</li> <li>• Los departamentos de una empresa</li> <li>• Los niveles organizativos de una empresa</li> <li>• El organigrama</li> <li>• El Departamento de Administración y Finanzas</li> <li>• <u>La carta comercial</u></li> <li>• <u>El correo electrónico</u></li> <li>• <u>El fax</u></li> <li>• El Departamento Comercial o de Marketing</li> <li>• El marketing</li> <li>• Productos, precios y promociones</li> <li>• El marketing directo e indirecto</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• El comercio interior, exterior y la distribución</li> <li>• <u>El comercio por Internet (e-commerce)</u></li> </ul>
<b>MODULO 2</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>España</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.</li> <li>• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere aspetti storici, culturali e di attualità della Spagna</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• El estado español</li> <li>• Las Comunidades Autónomas</li> <li>• Las lenguas de España</li> <li>• La Constitución española</li> <li>• Historia de España (la Reconquista, <u>los Austrias, la Ilustración, desde la Guerra de la Independencia hasta el Desastre del 98</u>)</li> <li>• <u>La Guerra Civil</u></li> <li>• <u>Cuadro Guernica</u></li> <li>• <u>El Franquismo y la Transición</u></li> <li>• <u>La España actual</u></li> <li>• <u>Historia de Cataluña</u></li> <li>• <u>La economía española</u></li> </ul>
<b>MODULO 3</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Unión Europea, España y su sistema bancario</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.</li> <li>• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il sistema bancario spagnolo ed europeo; conoscere il governo e le istituzioni dell'Unione Europea.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>La globalización</u></li> <li>• <u>El Fondo Monetario Internacional</u></li> <li>• <u>El Banco Mundial</u></li> <li>• <u>La Organización Mundial del Comercio</u></li> <li>• <u>BRIC(S) y PI(I)GS</u></li> <li>• <u>G7</u></li> <li>• <u>G8</u></li> <li>• <u>G20</u></li> <li>• La Unión Europea</li> <li>• La unión económica y el euro</li> <li>• El sistema bancario de la UE</li> <li>• Instituciones y organismos de la UE</li> <li>• <u>Los Objetivos de Desarrollo Sostenible (Agenda 2030)</u></li> </ul>

## **VALUTAZIONE**

La competenza linguistico-comunicativa risulta alquanto eterogenea: complessivamente sufficiente per un gruppo; discreta per alcuni alunni; buona per pochi e in alcuni casi non del tutto adeguata.

## **TESTI DI RIFERIMENTO**

Pierozzi L., *¡Trato hecho!* – El español en el mundo de los negocios – Edizione Zanichelli

**La Docente**  
*Grazia Frizzale*

## ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa FERRULLI ANTONIA</b>
<b>Classe</b>	<b>V B Rim</b>
<b>Disciplina</b>	<b>Diritto</b>

<b>COMPETENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani</li> <li>• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> <li>• Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona e dell'ambiente</li> <li>• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;</li> <li>• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;</li> <li>• Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali</li> <li>• Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane</li> </ul>

<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimensione internazionale e sovranazionale e disciplina mondiale del commercio.</li> <li>• Il ruolo della Corte internazionale di Giustizia nella risoluzione di controversie in ambito contrattuale.</li> <li>• L'arbitrato commerciale internazionale.</li> <li>• La normativa a tutela dei consumatori.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare la normativa di diritto privato e internazionale</li> <li>• Esaminare sentenze emesse dalla Corte internazionale di Giustizia</li> <li>• Individuare possibili soluzioni di controversie internazionali in ambito commerciale</li> <li>• Reperire le norme nazionali e internazionali utili alla tutela del consumatore.</li> </ul>

### MODULO 1

<b>Denominazione</b>	<b>IL DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE</b>
<b>Competenze</b>	Comprendere l'evoluzione storica del commercio internazionale e collegarla al fenomeno della globalizzazione economica. Cogliere la funzione e i compiti dei diversi soggetti che operano nel commercio con l'estero. Definire i criteri per individuare le fonti applicabili ai rapporti giuridici internazionali.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare la natura, l'evoluzione e i caratteri del commercio internazionale e della sua disciplina giuridica</li> <li>• Distinguere le varie tipologie di soggetti (governativi, non governativi e privati) che intervengono nel commercio internazionale e individuarne le diverse funzioni.</li> <li>• Comprendere l'evoluzione storica delle fonti del diritto in campo commerciale. Cogliere l'importanza nel commercio internazionale delle norme sorte spontaneamente tra le parti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il commercio estero e il diritto commerciale internazionale.</li> <li>• Gli enti e gli organi statali in materia di commercio estero</li> <li>• Le Organizzazioni intergovernative. Le Organizzazioni non governative.</li> <li>• Le imprese e il commercio internazionale</li> <li>• Le fonti del diritto commerciale internazionale interne ed esterne (comunitarie, interstatuali, non statuali)</li> </ul>
<b>MODULO 2</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>I CONTRATTI COMMERCIALI INTERNAZIONALI</b>
<b>Competenze</b>	Riconoscere le interdipendenze tra i sistemi economici. Riconoscere e interpretare le diverse parti di un contratto di compravendita internazionale. Comprendere il significato e il contenuto dei contratti accessori al contratto di compravendita internazionale. Comprendere il significato e il contenuto degli altri principali contratti commerciali internazionali. Individuare la legge applicabile ai diversi contratti
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere gli elementi di complessità delle iniziative imprenditoriali internazionali e distinguere le diverse modalità di internazionalizzazione delle imprese</li> <li>• Riconoscere le caratteristiche del contratto commerciale internazionale</li> <li>• Riconoscere e distinguere gli elementi dei contratti di spedizione e di trasporto internazionale. Riconoscere le procedure doganali dell'Unione europea per l'esportazione e l'importazione della merce. Scegliere la modalità di regolamento e di tutela del buon fine del credito nelle singole situazioni. Riconoscere le diverse alternative di finanziamenti all'esportazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le importazioni e le esportazioni; i contratti di collaborazione interaziendale e gli insediamenti produttivi all'estero</li> <li>• Il contratto commerciale internazionale; il contratto di compravendita internazionale: legge applicabile, contenuto, termini di consegna della merce</li> <li>• Il contratto di spedizione e di trasporto internazionale; gli adempimenti doganali: i documenti legati al trasporto.</li> </ul>

## **VALUTAZIONE**

Dal punto di vista del comportamento il gruppo classe, in generale e tranne qualcuno, non ha dimostrato un atteggiamento corretto e propositivo verso la disciplina proposta. In classe solo pochi hanno dimostrato attenzione e partecipazione . Molti hanno trascurato l'impegno e si sono rivelati disinteressati nelle attività proposte soprattutto a casa. Anche nella elaborazione di un personale metodo di studio, la maggior parte degli studenti si attesta sulla mediocrità. Solo pochi alunni hanno dimostrato un impegno serio e responsabile raggiungendo buoni risultati.

Per la verifica sono stati adoperati esercizi, questionari, prove strutturate ,semi-strutturate e. interrogazioni. La valutazione ha tenuto conto dei risultati delle verifiche scritte o orali, dell'impegno investito, della partecipazione alle attività didattiche, delle abilità e delle conoscenze acquisite, dei progressi rispetto alla situazione di partenza

## **TESTO DI RIFERIMENTO**

*“Diritto Azienda Mondo 3” Corso di diritto per l'articolazione Relazioni internazionali per il marketing* Capiluppi - D'amelio – Nazzaro - Ed. Tramontana

La Docente  
ANTONIA FERRULLI

## ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa Lina Epifania</b>
<b>Classe</b>	<b>V B Rim</b>
<b>Disciplina</b>	<b>Francese</b>

### COMPETENZE

- Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio che di lavoro
- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Applicare con sicurezza le conoscenze acquisite in situazioni nuove e operare collegamenti interdisciplinari
- Sviluppare capacità di ricerca e di organizzazione di percorsi anche interdisciplinari in vista dell'Esame di Stato.

### CONOSCENZE

Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.

Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.

Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.

Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.

Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.

Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.

### ABILITA'

Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro.

Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.

Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.

Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.

Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi orali e filmati divulgativi su tematiche di settore.

Produrre le principali tipologie testuali, scritte e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali,



<p>Aspetti socio-culturali dei Paesi francofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.</p> <p>Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici</p>	<p>riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.</p> <p>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in lingua straniera relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## MODULI

A seguito dell'emergenza COVID19 si è reso necessaria una rimodulazione delle attività didattiche che tengano conto della mutata situazione organizzativa, ambientale, sociale e psicologica in cui tutta la popolazione scolastica si è trovata, in un brevissimo lasso di tempo, a dover affrontare.

È stato ricreato un nuovo ambiente di apprendimento proponendo una didattica digitalmente aumentata sotto forma di videolezioni interattive online con l'ausilio di varie piattaforme informatiche come Webex, SKYPE, Whatsapp, Socrative ecc. e utilizzando le sezioni dedicate del Registro Elettronico di Spaggiari (Aule Virtuali, Materiali Didattici, Agenda, Bachecca) come principale strumento di comunicazione docente/famiglie. Attraverso l'utilizzo di queste piattaforme si è cercato di strutturare una classe virtuale e di condurre una lezione sfruttando tutte le dinamiche di classe fisica: la spiegazione teorica, l'interazione con gli studenti, la preparazione dei materiali da studiare, la strutturazione delle verifiche, la consegna, la verifica e la valutazione degli elaborati.

Per gli alunni più svantaggiati come DSA o BES e per coloro che per vari motivi non sono in possesso di una idonea strumentazione tecnologica o non sono in grado di utilizzarla in maniera efficace (digital divide), si è cercato di individuare strumenti di interazione alternativi anche con il supporto attivo degli insegnanti di sostegno della classe.

**Il MODULO 7 è stato svolto con modalità D. a D.**

<b>MODULO 1</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>La Livraison</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Informarsi sulle condizioni di spedizione</li> <li>b. Spedire in Francia e all'estero</li> <li>c. Utilizzare documenti di trasporto per la Francia e per l'estero</li> <li>d. Rivolgere dei reclami e rispondere</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Compilare una bolla di spedizione, chiedere e dare informazioni, motivare una domanda, assicurare un servizio, esprimere disponibilità</p>	<p>La logistica e gli Incoterms, i trasporti, i contratti di trasporto, tipi di trasporto e documenti.</p> <p>Grammatica: <i>Tout/toute</i>, le preposizioni <i>par</i> e <i>de/d'</i>,</p>

	accordo del participio passato con i pronomi <i>COD</i> e <i>COI</i> , <i>s'agir de/d'</i>
<b>MODULO 2</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Le partenariat commercial</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Negoziare un contratto di distribuzione</li> <li>b. Informare la clientela riguardo a un nuovo distributore</li> <li>c. Riferire sull'attività svolta</li> <li>d. Negoziare un contratto di franchising</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Negoziare e stabilire condizioni, leggere un contratto, dare informazioni, fissare un contatto o appuntamento, sottolineare dei vantaggi	<p>I canali e i circuiti di distribuzione, la forza di vendita e gli intermediari, il franchising</p> <p>Grammatica: verbi di opinione, connettori che introducono una condizione o un'ipotesi, i pronomi relativi <i>que</i> e <i>qui</i></p>
<b>MODULO 3</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Le règlement</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Inviare una fattura</li> <li>b. Sporgere reclami e rispondere</li> <li>c. Negoziare una dilazione di pagamento</li> <li>d. Sollecitare un pagamento</li> <li>e. Inviare una lettera di messa in mora</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Segnalare un problema, accettare o rifiutare un reclamo, informare, scusarsi, minacciare il ricorso alle vie legali, ringraziare	<p>Il contratto di vendita, i pagamenti in Francia, i documenti di pagamento</p> <p>Grammatica: l'indicativo <i>plus-que-parfait</i>, la frase ipotetica</p>
<b>MODULO 4</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Le Marketing et la publicité</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Fare promozione</li> <li>b. utilizzare documenti pubblicitari</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>

<p>Cogliere il messaggio e le informazioni importanti in un documento pubblicitario  Catturare l'attenzione  Annunciare lo scopo di un messaggio  Presentare un'azienda  Presentare un prodotto, un servizio, sottolinearne le qualità  Presentare un'offerta e sottolinearne i vantaggi  Esprimere disponibilità</p>		<p>La vente, le produit et ses caractéristiques, la publicité, la communication Publicitaire, les différentes formes de publicité, la promotion des ventes, le marketing et ses stratégies.</p> <p>Strutture morfologiche: révision de l'emploi des modes, des temps, des principales structures grammaticales et morphosyntaxiques (l'expression de la cause, du but, de la concession et de la conséquence, le gérondif).</p> <p>Testi socio-culturali: lectures liées aux aspects économiques analysés.</p>
<b>MODULO 5</b>		
<b>Denominazione</b>	<b>Exporter ses produits</b>	
<b>Competenze</b>	a. Gestire una procedura di credito documentario b. Notificare un avviso di apertura di credito documentario	
<b>Abilità</b>		<b>Conoscenze</b>
Leggere e capire la procedura di credito documentario		I pagamenti internazionali, il credito documentario
<b>MODULO 6</b>		
<b>Denominazione</b>	<b>Accéder à l'emploi</b>	
<b>Competenze</b>	a. Consultare annunci on-line e cartacei b. Presentare un curriculum vitae e una lettera di candidatura c. Fare un colloquio di lavoro	
<b>Abilità</b>		<b>Conoscenze</b>
Compilare un CV europeo, scrivere una lettera di candidatura, parlare di sé e delle proprie esperienze lavorative, esprimere interesse e motivarlo.		La ricerca di personale e di lavoro, i contratti di lavoro, la formazione professionale, i titoli di studio.
<b>MODULO 7</b>		
<b>Denominazione</b>	<b>CIVILISATION: La société/Géographie/Histoires et institutions</b>	
<b>Competenze</b>	a. Costruire la propria identità di "cittadini del mondo"	
<b>Abilità</b>		<b>Conoscenze</b>
Comprendere e parlare dell'attualità sociale e culturale della Francia, con particolare attenzione agli aspetti multiculturali della società contemporanea.		Lavoro, religione nella società francese, l'aspetto amministrativo della Francia, le istituzioni

## **TESTO DI RIFERIMENTO**

### **Mon Entreprise**

(Eva Baraldi, Paola Ruggeri, Sophie Vialle, Amandine Barthés - RIZZOLI)

**La Docente**  
*Lina Epifania*

## ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa CORNELIA DISABATO</b>
<b>Classe</b>	<b>5B RIM</b>
<b>Materia</b>	<b>ITALIANO</b>

<b>COMPETENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</li> <li>• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</li> <li>• Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</li> </ul>	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
<p><u>Lingua</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.</li> <li>• Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico.</li> <li>• Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.</li> <li>• Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.</li> <li>• Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzo anche in lingua straniera.</li> </ul>	<p><u>Lingua</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.</li> <li>• Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi.</li> <li>• Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.</li> <li>• Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità.</li> <li>• Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.</li> <li>• Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano.</li> </ul>
<p><u>Letteratura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri Paesi.</li> </ul>	<p><u>Letteratura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.</li> <li>• Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.</li> <li>• Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.</li> <li>•</li> </ul> <p><b><u>Altre espressioni artistiche</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppati dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.</li> <li>• Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.</li> <li>• Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.</li> <li>• Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.</li> </ul> <p><b><u>Altre espressioni artistiche</u></b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Arti visive nella cultura del Novecento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere ed interpretare un'opera visiva e cinematografica.</li> </ul>

## MODULI

<b>MODULO 1</b>			
<b>Denominazione</b>	<b>L'ETÀ POSTUNITARIA</b>		
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura.</li> <li>• Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline.</li> <li>• Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari.</li> <li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale.</li> <li>• Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.</li> <li>• Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.</li> <li>• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</li> </ul>		
<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center;"><b>Abilità</b></td> <td style="width: 50%; text-align: center;"><b>Conoscenze</b></td> </tr> </table>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>		
<b>Lingua</b>	<b>Lingua</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana nell'età postunitaria.</li> <li>• Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.</li> <li>• Utilizzare termini letterari e tecnici.</li> <li>• Produrre sintesi, commenti scritti e orali, analisi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana nell'età postunitaria.</li> <li>• Rapporto tra lingua e letteratura.</li> <li>• Repertori dei termini letterari e tecnici.</li> <li>• Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.</li> </ul>		

<p><b><u>Letteratura</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana nell'età postunitaria in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</li> <li>• Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e la cultura di altri Paesi.</li> <li>• Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppati dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.</li> <li>• Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.</li> <li>• Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi.</li> <li>• Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.</li> </ul>		<p><b><u>Letteratura</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria nell'età postunitaria con riferimenti alle letterature di altri Paesi: la Scapigliatura, il Naturalismo e il Verismo.</li> <li>• Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri Paesi: Emile Zola, Giovanni Verga.</li> <li>• Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.</li> <li>• Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.</li> </ul>	
<p><b><u>Altre espressioni artistiche</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere ed interpretare un testo cinematografico.</li> </ul>		<p><b><u>Altre espressioni artistiche</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Arti visive nella cultura dell'età postunitaria.</li> </ul>	
<b>MODULO 2</b>			
<b><i>Denominazione</i></b>		<b><i>IL DECADENTISMO</i></b>	
<b><i>Competenze</i></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura.</li> <li>• Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline.</li> <li>• Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari.</li> <li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale.</li> <li>• Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.</li> <li>• Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.</li> <li>• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</li> </ul>	
<b><i>Abilità</i></b>		<b><i>Conoscenze</i></b>	
<b><u>Lingua</u></b>		<b><u>Lingua</u></b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare termini letterari e tecnici anche in lingue diverse dall'italiano.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Repertori dei termini letterari tecnici e scientifici anche in lingua straniera.</li> </ul>	

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.</li> <li>• Produrre sintesi, commenti scritti e orali, analisi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporto tra lingua e letteratura.</li> <li>• Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.</li> </ul>
<p><b>Letteratura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana di fine Ottocento in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</li> <li>• Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e la cultura di altri Paesi.</li> <li>• Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppati dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature della seconda metà dell'Ottocento.</li> <li>• Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.</li> <li>• Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi.</li> <li>• Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.</li> </ul>	<p><b>Letteratura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria di fine Ottocento: il Decadentismo, il Simbolismo e l'Estetismo.</li> <li>• Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri Paesi: Charles Baudelaire, Paul Verlaine, Oscar Wilde, Gabriele d'Annunzio, Giovanni Pascoli.</li> <li>• Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.</li> <li>• Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.</li> </ul>
<p><b>Altre espressioni artistiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere ed interpretare un'opera d'arte visiva.</li> </ul>	<p><b>Altre espressioni artistiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Arti visive nella cultura della seconda metà dell'Ottocento.</li> </ul>
<p><b>MODULO 3</b></p>	
<p><b>Denominazione</b></p>	<p><b>IL PRIMO NOVECENTO</b></p>
<p><b>Competenze</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura.</li> <li>• Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi.</li> <li>• Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari.</li> <li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale.</li> <li>• Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.</li> <li>• Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.</li> <li>• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</li> </ul>
<p><b>Abilità</b></p>	<p><b>Conoscenze</b></p>



<p><b><u>Lingua</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana nel primo Novecento.</li> <li>• Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.</li> <li>• Utilizzare termini letterari e tecnici.</li> <li>• Individuare le correlazioni tra poetica e soluzioni linguistiche.</li> <li>• Produrre sintesi, commenti scritti e orali, analisi.</li> </ul>	<p><b><u>Lingua</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana nel primo Novecento.</li> <li>• Repertori dei termini letterari tecnici e scientifici anche in lingua straniera.</li> <li>• Rapporto tra lingua e letteratura.</li> <li>• Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.</li> </ul>
<p><b><u>Letteratura</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana e di altri Paesi del primo Novecento in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</li> <li>• Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppati dai principali autori della letteratura italiana del primo Novecento.</li> <li>• Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.</li> <li>• Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi.</li> <li>• Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.</li> </ul>	<p><b><u>Letteratura</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria italiana e di altri Paesi del primo Novecento: le Avanguardie, il Crepuscolarismo.</li> <li>• Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana: Filippo Tommaso Marinetti, Italo Svevo, Luigi Pirandello.</li> <li>• Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.</li> <li>• Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.</li> </ul>
<p><b><u>Altre espressioni artistiche</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere ed interpretare un'opera d'arte visiva.</li> </ul>	<p><b><u>Altre espressioni artistiche</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Arti figurative e arredamento, moda, oggetti nella cultura del primo Novecento.</li> </ul>
<p><b><u>NOTE</u></b></p>	<p>Il suddetto modulo, intitolato "Il primo Novecento", è stato svolto, nella parte relativa alla sezione riguardante Italo Svevo e Luigi Pirandello, in modalità DAD.</p>
<p><b>MODULO 4</b></p>	
<p><b><i>Denominazione</i></b></p>	<p><b><i>TRA LE DUE GUERRE</i></b></p>

<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura.</li> <li>• Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline.</li> <li>• Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari.</li> <li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale.</li> <li>• Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.</li> <li>• Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.</li> <li>• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</li> </ul>	
<b>Abilità</b>		<b>Conoscenze</b>
<u><b>Lingua</b></u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana negli anni Venti e Trenta del Novecento.</li> <li>• Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.</li> <li>• Individuare le correlazioni tra poetica e soluzioni linguistiche.</li> <li>• Utilizzare termini letterari e tecnici.</li> <li>• Produrre sintesi, commenti scritti e orali, analisi.</li> </ul>	<u><b>Lingua</b></u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana negli anni Venti e Trenta del Novecento.</li> <li>• Repertori dei termini letterari tecnici e scientifici anche in lingua straniera.</li> <li>• Rapporto tra lingua e letteratura.</li> <li>• Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.</li> </ul>	
<u><b>Letteratura</b></u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana negli anni Venti e Trenta del Novecento in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</li> <li>• Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppati dai principali autori della letteratura italiana.</li> <li>• Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.</li> <li>• Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi.</li> <li>• Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.</li> </ul>	<u><b>Letteratura</b></u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria negli anni Venti e Trenta del Novecento: l'Ermetismo.</li> <li>• Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana: Giuseppe Ungaretti.</li> <li>• Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.</li> <li>• Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.</li> </ul>	
<u><b>Altre espressioni artistiche</b></u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere ed interpretare un'opera d'arte.</li> </ul>	<u><b>Altre espressioni artistiche</b></u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Architettura, pittura e scultura negli anni Venti e Trenta del Novecento.</li> </ul>	

<b><u>NOTE</u></b>		Il suddetto modulo, intitolato “Tra le due guerre”, è stato svolto interamente in modalità DAD.
<b>MODULO 5</b>		
<b><i>Denominazione</i></b>	<b><i>LA COMUNICAZIONE SCRITTA E ORALE (modulo trasversale)</i></b>	
<b><i>Competenze</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</li> <li>• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</li> </ul>	
<b><i>Abilità</i></b>		<b><i>Conoscenze</i></b>
<p><b><u>Lingua</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.</li> <li>• Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi.</li> <li>• Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.</li> <li>• Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità.</li> </ul> <p><b><u>Letteratura</u></b> Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d’analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.</p>		<p><b><u>Lingua e Letteratura</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Modalità e tecniche delle diverse forme di comunicazione orale e di produzione scritta.</li> <li>• Tipologia A.</li> <li>• Tipologia B.</li> <li>• Tipologia C.</li> </ul>
<b><u>NOTE</u></b>		Il suddetto modulo, intitolato “La comunicazione scritta e orale (modulo trasversale)”, è stato svolto fino a febbraio ed interrotto con l’adozione della modalità DAD.

## **MODALITÀ DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE**

Le prove svolte e le osservazioni sistematiche hanno evidenziato una realtà abbastanza omogenea per quel che riguarda il possesso delle abilità strumentali. Molti alunni sono dotati di una preparazione sufficiente, di un metodo di studio adeguato, ma non rivelano interesse per le attività didattiche e non si impegnano in modo costante; pochi presentano abilità specifiche insufficienti, sono abituati a servirsi di un vocabolario non molto ampio ed articolato e manifestano ancora qualche carenza linguistico-espressiva; infine pochissimi risultano inseriti nella fascia di livello alto.

L’insegnamento dell’Italiano è stato organizzato in attività educative e didattiche unitarie aventi lo scopo di sviluppare competenze linguistiche il più possibile ampie e sicure. Gli alunni sono stati coinvolti in

conversazioni, discussioni e dialoghi per poter affinare gli strumenti linguistici, ma anche maturare l'abitudine all'estrinsecazione di sé, alla riflessione critica, all'autonomia di giudizio.

La pratica della lettura è stata realizzata su una varietà di testi sia per funzione sia per genere, considerando anche il libro di Lella Costa "Ciò che possiamo fare", inserito nel progetto Lettura del nostro Istituto e che prevedeva l'incontro con l'autrice, ma disdetto a causa del Covid-19. Dopo la loro lettura gli studenti sono stati impegnati nel lavoro di comprensione, sintesi, analisi ed interpretazione del contenuto. Attraverso l'esame dei diversi testi letterari, articolati per temi, hanno imparato a cogliere le parti essenziali di ciascuno di essi, osservando la lingua nei suoi vari aspetti e nelle strutture grammaticali e sintattiche oltre che la tecnica di scrittura. Per facilitare l'acquisizione dei contenuti sono stati utilizzati schemi riassuntivi e di riepilogo, mappe concettuali e, soprattutto, ripetizioni frequenti.

La produzione scritta è stata finalizzata sia alle attività scolastiche sia alle tipologie testuali previste per l'Esame di Stato fino al momento in cui è stato necessario adottare la DAD.

A tal proposito, per garantire la prosecuzione del processo di insegnamento-apprendimento e per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono stati effettuati videolezioni, lavori di gruppo, attività di laboratorio, è stato trasmesso materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali e/o di tutte le funzioni del Registro elettronico, sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale. Inoltre, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, sono stati messi a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi. In ugual maniera si è operato per l'alunna diversamente abile, avente una programmazione differenziata, seguita da due docenti specializzate per il sostegno didattico-pedagogico.

Le verifiche, sia quelle prima della DAD sia quelle in modalità DAD, sono state, per quanto possibile, periodiche, sistematiche e di vario tipo e sono state valutate in modo trasparente e tempestivo, allo scopo di attivare nell'alunno il processo di autovalutazione, fondamentale per individuare i punti di forza e di debolezza e, quindi, permettere di migliorare il proprio rendimento.

La valutazione è stata di carattere formativo e sommativo in modo da poter acquisire informazioni utili per differenziare gli interventi didattici ed organizzare eventuali recuperi. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei livelli di partenza, del percorso di apprendimento, della partecipazione, dell'interesse sia prima della DAD sia durante la DAD, ma anche di fattori comportamentali ed extrascolastici.

## **TESTI DI RIFERIMENTO**

Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, **“L’ATTUALITÀ DELLA LETTERATURA. Dall’età postunitaria al primo Novecento, vol. 3.1”**, PEARSON.

Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, **“L’ATTUALITÀ DELLA LETTERATURA. Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri, vol. 3.2”**, PEARSON.

Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, **“LE OCCASIONI DELLA LETTERATURA. Dall’età postunitaria ai giorni nostri, vol. 3”**, PEARSON.

### **LIBRO DI LETTURA**

Lella Costa, **“CIÒ CHE POSSIAMO FARE”**, I SOLFERINI.

**La docente  
prof.ssa Cornelia Disabato**

## **ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE**

<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa CORNELIA DISABATO</b>
<b>Classe</b>	<b>5B RIM</b>
<b>Disciplina</b>	<b>STORIA</b>

<b>COMPETENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</li> <li>• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</li> </ul>	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.</li> <li>• Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale.</li> <li>• Modelli culturali a confronto.</li> <li>• Innovazioni scientifiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali.</li> <li>• Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.</li> <li>• Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica.</li> <li>• Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.</li> <li>• Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</li> <li>• Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</li> <li>• Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</li> <li>• Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</li> <li>• Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</li> <li>• Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.</li> <li>• Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.</li> <li>• Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</li> </ul>
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## MODULI

<b>MODULO 1</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO E LA GRANDE GUERRA</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</li> <li>• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</li> <li>• Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</li> <li>• Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</li> <li>• Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</li> <li>• Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</li> <li>• Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.</li> <li>• Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.</li> <li>• Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Società e cultura fra industrializzazione e Belle Époque.</li> <li>• La crisi della “vecchia Europa”.</li> <li>• L'Italia nell'età giolittiana.</li> <li>• La Prima guerra mondiale.</li> <li>• La Rivoluzione russa.</li> </ul>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**MODULO 2**

<b>Denominazione</b>	<b>DEMOCRAZIE E DITTATURE FRA LE DUE GUERRE MONDIALI</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</li> <li>• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>



<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</li> <li>• Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</li> <li>• Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</li> <li>• Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un’ottica interculturale.</li> <li>• Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</li> <li>• Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.</li> <li>• Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.</li> <li>• Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un’ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I trattati di pace e i problemi del dopoguerra.</li> <li>• L’Italia fascista.</li> <li>• L’Europa divisa e l’ascesa degli Stati Uniti.</li> </ul>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**MODULO 3**

<b>Denominazione</b>	<b>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</b>	
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</li> <li>• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</li> </ul>	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</li> <li>• Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</li> <li>• Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</li> <li>• Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</li> <li>• Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.</li> <li>• Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un’ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.</li> <li>• Analizzare criticamente le radici storiche e l’evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le vicende del conflitto e la sua conclusione.</li> <li>• L’Italia in guerra e la caduta del fascismo.</li> <li>• Guerra e memoria: la Shoah.</li> <li>• I nuovi equilibri del dopoguerra.</li> </ul>
<b>NOTE</b>	Il suddetto modulo, intitolato “La Seconda guerra mondiale”, è stato svolto in modalità DAD.
<b>MODULO 4</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>DAL MONDO DIVISO ALLA COSTRUZIONE DEL NUOVO ORDINE MONDIALE</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</li> <li>• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</li> <li>• Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</li> <li>• Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</li> <li>• Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</li> <li>• Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.</li> <li>• Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un’ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.</li> <li>• Analizzare criticamente le radici storiche e l’evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L’Italia verso la democrazia</li> <li>• Dalla monarchia alla repubblica: il referendum e le elezioni del 1946</li> <li>• I lavori dell’Assemblea costituente e la nascita della Costituzione</li> <li>• I principi costituzionali</li> <li>• Dalla svolta del ’48 ai fatti del ‘60: cenni</li> <li>• La stagione delle stragi e del terrorismo: cenni</li> <li>• Il delitto Moro</li> </ul>
<p><b><u>NOTE</u></b></p>	<p>Il suddetto modulo, intitolato “Dal mondo diviso alla costruzione del nuovo ordine mondiale”, è stato svolto in modalità DAD.</p>

## MODALITÀ DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

L’insegnamento della Storia nella classe 5B RIM non sempre è stato un compito semplice.

È stato necessario, nonostante il lavoro svolto nel precedente anno scolastico, concentrarsi ancora affinché una parte della scolaresca acquisisse oltre ad abilità e conoscenze, un metodo di lavoro adeguato per superare uno studio legato all’episodico e alla semplice narrazione dei fatti. Oltre ai diversi tipi di lezione, sono stati promossi lavori individuali e di gruppo, di confronto e di collegamento con il presente, di analisi e di valutazione dei documenti in connessione con la Letteratura e con le attività di Cittadinanza e Costituzione. Per facilitare l’acquisizione dei contenuti sono stati utilizzati schemi riassuntivi e di riepilogo, mappe concettuali e ripetizioni abbastanza frequenti. Si è prestata particolare attenzione al consolidamento dell’uso del linguaggio storico specifico attraverso esemplificazioni e riflessioni di carattere etimologico. Durante il periodo di applicazione della DAD, per garantire la prosecuzione del processo di insegnamento-apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono state effettuate videolezioni, attività di laboratorio, è stato trasmesso materiale didattico attraverso l’uso delle piattaforme digitali e/o di tutte le funzioni del Registro

elettronico, sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale. Inoltre, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, sono stati messi a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi. In ugual maniera si è operato per l'alunna diversamente abile, avente una programmazione differenziata, seguita da due docenti specializzate per il sostegno didattico-pedagogico.

Nel complesso, i risultati conseguiti sono diversificati per ciascun alunno, ma per alcuni non sono del tutto positivi.

Nel corso di tutto l'anno scolastico, compreso durante il periodo di applicazione della DAD, si è realizzato un controllo-verifica attraverso l'interpretazione e l'analisi degli eventi, lasciando ampio spazio alla discussione ed alle eventuali domande da parte degli alunni. I processi di apprendimento sono stati valutati anche mediante colloqui per abituarli ad esprimere i contenuti in modo organico e con una terminologia appropriata.

La valutazione di carattere formativo e quella di tipo sommativo hanno permesso di acquisire informazioni utili per differenziare gli interventi didattici ed organizzare eventuali recuperi. Pertanto per la valutazione finale si sono considerati i progressi compiuti dagli studenti in relazione alla situazione di partenza, all'impegno dimostrato, al grado di partecipazione, di interesse e di disponibilità sia prima sia durante la DAD e alle conoscenze ed abilità acquisite.

## **TESTO DI RIFERIMENTO**

E. B. Stumpo, S. Cardini, F. Onorato, S. Fei, **“LE FORME DELLA STORIA 3. Dalla società industriale alla globalizzazione”**, LE MONNIER SCUOLA.

**La docente**  
**prof.ssa Cornelia Disabato**

## ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa Margherita Lorè</b>
<b>Classe</b>	<b>V B Rim</b>
<b>Disciplina</b>	<b>Matematica</b>

<b>COMPETENZE</b>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</li> <li>2. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li> <li>3. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi di riferimento</li> </ol>	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
Funzione in una variabile e in due variabili, dominio, punti di massimo e minimo relativi ed assoluti.  Funzioni economiche.  Ricerca operativa e problemi di scelta.  Programmazione lineare e modelli matematici.	Determinare massimi e minimi di una funzione di due variabili.  Tracciare ed interpretare il grafico di una funzione economica.  Utilizzare gli strumenti dell'analisi matematica e della ricerca operativa per studiare realtà aziendali e operare scelte.  Costruire un modello matematico, studiarlo ed interpretarne i risultati.  Comunicare utilizzando il lessico specifico e operando collegamenti.  Utilizzare software di geometria dinamica ( <i>Geogebra</i> ) per risolvere problemi con metodo grafico.

## MODULI

<b>MODULO 1</b>	
<b>TITOLO:</b>	<b>L'ECONOMIA E LE FUNZIONI IN UNA VARIABILE</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
<b>ABILITÀ/ CAPACITÀ</b> Tracciare ed interpretare il grafico di una funzione economica in una variabile. Comunicare utilizzando il lessico specifico e operando collegamenti.	<b>CONOSCENZE</b> La funzione della domanda. Modello lineare e modello parabolico. Elasticità della domanda. La funzione dell'offerta. Il prezzo di equilibrio La funzione del costo. Costo fisso, costo variabile e costo

	<p>totale. Costo medio e costo marginale. La funzione del ricavo. Ricavo in mercato di concorrenza perfetta e in mercato monopolistico. La funzione del profitto. La ricerca del massimo profitto.</p>
<b>MODULO 2</b>	
<b>TITOLO:</b>	<b>GEOMETRIA ANALITICA DELLO SPAZIO E LE FUNZIONI IN DUE VARIABILI</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</p>
<b>ABILITÀ/ CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p>Determinare il dominio e le linee di livello di una funzione di due variabili. Determinare massimi e minimi di una funzione di due variabili. Comunicare utilizzando il lessico specifico e operando collegamenti. Tracciare ed interpretare il grafico di una funzione economica. Costruire ed interpretare un diagramma di redditività.</p>	<p>Dominio di funzioni di due variabili: razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte, logaritmiche. Linee di livello. Massimi e minimi liberi: con l'uso delle derivate parziali; hessiano. Massimi e minimi vincolati: ricerca con il metodo grafico e con il metodo dei moltiplicatori di Lagrange; hessiano orlato. Funzioni economiche in due variabili. Determinazione del massimo profitto. La combinazione ottima dei fattori di produzione. Il consumatore e la funzione dell'utilità. Paniere e vincolo di bilancio.</p>
<b>MODULO 3 (svolto in modalità DAD)</b>	
<b>TITOLO:</b>	<b>RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	<p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p>
<b>ABILITÀ/ CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p>Classificare un problema di scelta. Risolvere problemi di ricerca operativa. Comunicare utilizzando il lessico specifico e operando collegamenti- Utilizzare software di geometria dinamica (Geogebra) per risolvere problemi con metodo grafico.</p>	<p>Scopi e fasi della Ricerca Operativa. Costruzione del modello matematico. Scelta in condizioni di certezza con effetti immediati. Scelta tra più alternative. Scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati: criterio del valore medio, criterio della valutazione del rischio, criterio del pessimista. Scelta in condizioni di certezza con effetti differiti. Investimenti commerciali e investimenti industriali: criterio dell'attualizzazione. Criterio del tasso interno di rendimento.</p>
<b>MODULO 4 (svolto in modalità DAD)</b>	
<b>TITOLO:</b>	<b>APPLICAZIONI ECONOMICHE IN DUE VARIABILI</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	<p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p>
<b>ABILITÀ/ CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p>Risolvere problemi di ottimo. Comunicare utilizzando il lessico specifico e</p>	<p>Programmazione lineare: costruzione del modello matematico; risoluzione con il metodo grafico.</p>

operando collegamenti. Utilizzare software di geometria dinamica (Geogebra) per risolvere problemi con metodo grafico.	Massimo profitto e minimo costo di un'impresa. Massimo dell'utilità del consumatore con il vincolo del bilancio.
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Nei mesi di gennaio e febbraio sono stati affrontati quesiti di preparazione alla prova *INVALSI* (non più sostenutasi in seguito ai decreti relativi all'emergenza Covid-19) relativamente agli ambiti *Numeri, Relazioni e funzioni, Dati e previsioni*.

### **TESTO DI RIFERIMENTO**

Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi: *Matematica.rosso* – Zanichelli, vol. 4-5.

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE**

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi programmati ad inizio anno di competenze, oltre che di capacità e conoscenze, è stato necessario un costante lavoro durante tutto l'anno non solo sul recupero di qualche lacuna, ma sul consolidamento di un metodo di studio adeguato all'acquisizione delle competenze e delle capacità specifiche della disciplina.

Nonostante ciò, la classe ha manifestato un impegno non del tutto costante, né omogeneo, rispondendo in modo non sempre positivo all'impegno richiesto. La partecipazione al dialogo educativo non è stata per tutti attiva e costruttiva.

Il profitto conseguito al termine dell'anno scolastico è da considerarsi non completamente sufficiente. Pochi alunni hanno raggiunto un livello pienamente sufficiente, mentre alcuni non sono riusciti a conseguire gli obiettivi minimi.

### **La Docente**

*Margherita Lorè*

## ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Docente	BRUNO CARLO
Classe	V B Rim
Materia	SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE	
<p>Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile e autonomi</p> <p>Essere in grado di adottare consapevolmente e responsabilmente corretti stili di vita</p> <p>Essere in grado di praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport individuali.</p>	
CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Conoscenza e pratica di tecniche e di gioco delle varie discipline sportive.</p> <p>Rielaborazione schemi motori.</p> <p>Struttura organizzative di un evento sportivo (tabelle, arbitraggi, gironi).</p> <p>Le modalità cooperative per valorizzare le diversità nelle definizioni di ruoli e regole.</p> <p>I corretti valori dello sport in contesti diversificati.</p>	<p>Potenziamento Fisiologico e miglioramento della mobilità articolare.</p> <p>Miglioramento della coordinazione dinamica generale e dell'equilibrio statico e dinamico.</p> <p>Applicare fondamentali, tecniche e tattiche dei giochi di squadra</p>
MODULO 1	
Denominazione	Giochi di squadra/individuali, collaboriamo (Pallavolo, Basket, Atletica Leggera)
Competenze	Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile e autonomi
Abilità	Conoscenze
<p>Saper gestire in modo consapevole e responsabile abilità sportive dei giochi e dell'attività sportiva. Sapersi relazione positivamente con il gruppo nel rispetto delle diverse capacità e caratteristiche individuali e delle esperienze pregresse. Saper affrontare il confronto agonistico con etica. Saper agire lealmente la competizione, mettendo in atto comportamenti corretti</p>	<p>Elementi tecnici e tattici essenziali delle attività sportive individuali e di squadra. L'aspetto educativo e sociale dello sport. Struttura organizzative di un evento sportivo (tabelle, arbitraggi, gironi). Le modalità cooperative per valorizzare le diversità nelle definizioni di ruoli e regole. I corretti valori dello sport in contesti diversificati.</p>



MODULO 2	
Denominazione	Salute del proprio corpo
Competenze	Essere in grado di adottare consapevolmente e responsabilmente corretti stili di vita
Abilità	Conoscenze
<p>Saper selezionare le conoscenze acquisite, tramite gli apprendimenti e l'esperienza vissuta, per costruire itinerari personalizzati</p> <p>-Percepire ed interpretare le sensazioni più esplicite relative al proprio corpo (allungamento muscolare, contrazione, sensazioni osteo-articolari)</p> <p>-Essere in grado di osservare e interpretare le dinamiche afferenti al mondo sportivo in funzione della propria crescita personale.</p> <p>-Memorizzare e rappresentare mentalmente i gesti motori fondamentali e saperli riprodurre</p> <p>- Saper percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni.</p>	<p>Concetto di corporeità come unità psicosomatica</p> <p>I contenuti relativi a uno stile di vita improntato al benessere fisico</p> <p>Posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie</p> <p>Gli effetti positivi del movimento</p> <p>Conoscere le procedure di intervento per gestire le situazioni di emergenza</p> <p>Gli aspetti educativi dello Sport e i suoi risvolti negativi</p>

MODULO 3	
Denominazione	Movimento e corpo: alleniamo il nostro corpo
Competenze	Saper assumere in modo attivo e regolare corretti stili di allenamento
Abilità	Conoscenze
<p>Vivere in modo equilibrato e corretto i momenti di competizione</p> <p>Saper applicare gesti motori, elementi di movimento in un sistema funzionale dell'allenamento</p> <p>Saper modificare il proprio allenamento in base alle esigenze delle varie e proprie capacità condizionali</p> <p>Saper eseguire e controllare sistemi misti di allenamento</p>	<p>Il corpo umano: i suoi apparati, le sue funzionalità, i suoi sistemi</p> <p>Sistema muscolare</p> <p>Parametri di carico e intensità</p> <p>La sessione di allenamento all'interno di un programma motorio</p> <p>Teoria del movimento e sulle metodologie</p> <p>Potenziamento delle capacità</p>

MODULO 4	
Denominazione	Alimentazione e nutrienti
Competenze	Essere consapevoli che ogni attività fisica e ogni sport richiedono diversi consumi energetici Essere in grado di impostare una dieta collegata a un piano di attività fisica concordato con l'insegnante di Scienze Motorie
Abilità	Conoscenze
<p>Costruire una dieta equilibrata in base alle proprie necessità da seguire per un periodo di tempo dato</p> <p>Organizzare la propria alimentazione in funzione dell'attività svolta</p>	<p>Alimentazione e sport</p> <p>Principali norme per una corretta alimentazione</p> <p>L'influenza della pubblicità sulle scelte alimentari e sul consumo</p>

Riconoscere il rapporto pubblicità/consumo di cibo	Le problematiche alimentari nel mondo
----------------------------------------------------	---------------------------------------

## PROFILO E VALUTAZIONE

Lo svolgimento delle varie attività ha subito notevoli cambiamenti in seguito alle misure di contenimento adottate a inizio del 2° quadrimestre.

L'introduzione della Dad ha modificato la tipologia delle attività previste. Infatti, non tutti i moduli didattici sono stati proseguiti, ma è stato dato principale risalto al Modulo n. 3 e n.4.

Riguardo all'adattamento complessivo assunto, la classe ha dimostrato generalmente un discreto grado di interesse ed è risultata coinvolta rispetto agli argomenti trattati. La classe si è mostrata abbastanza interessata alla presentazione di questa attività e lo dimostra con un'alta partecipazione dell'attività proposta. È da apprezzare e sottolineare di come ogni singolo componente abbia messo in campo l'impegno possibile. Nonostante le normalissime differenze nelle abilità e capacità fisiche di ognuno, ogni alunno è riuscito a inserirsi e partecipare attivamente alle attività didattiche.

Le varie attività motorie sportive, in riferimento all'allenamento del proprio corpo, ha permesso l'introduzione di varie metodologie per lo svolgimento di esercizi a corpo libero in autonomia, come "Amrap, Tabata, 30-10, 20-20". I ragazzi, anche in questo caso, si sono mostrati disponibili.

Per quanto riguarda l'andamento valutativo sistematico, si sono presentate le normali differenze di abilità e capacità di ogni ragazzo. Tutto il gruppo classe, per quanto riguarda il profitto e il risultato osservabile, ha raggiunto pienamente la sufficienza, raffrontato dalle prove sistematiche effettuate nel corso dell'anno scolastico.

Si può affermare che l'intera classe, al termine del percorso di studi, ha in generale acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; ha consolidato i valori sociali dello sport ed ha acquisito una sufficiente preparazione motoria.

Il docente  
Prof. Carlo Bruno

## ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa Irene Giordano</b>
<b>Classe</b>	<b>5B RIM</b>
<b>Disciplina</b>	<b>Relazioni internazionali</b>

<b>COMPETENZE</b>	
<p>Riconoscere e interpretare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto</li> <li>• i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di una azienda</li> <li>• i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse</li> <li>• riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</li> </ul>	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strumenti e funzioni di politica economica</li> <li>• Fattori chiave per la definizione della struttura economica nazionale/internazionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere il tipo di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un intero paese</li> <li>• Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica</li> <li>• Individuare gli ostacoli all'internazionalizzazione e le possibili soluzioni in un dato contesto</li> <li>• Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle imprese</li> </ul>

<b>MODULO 0</b>	
<b>TITOLO: INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELLE RELAZIONI ECONOMICHE INTERNAZIONALI</b>	
<b>ABILITÀ/ CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Comprendere l'evoluzione storica del commercio	•L'oggetto e gli attori delle relazioni economiche

<p>internazionale e collegarla al fenomeno della globalizzazione economica. Cogliere la funzione e i compiti dei diversi attori delle relazioni economiche internazionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare la natura, l'evoluzione e i caratteri del commercio internazionale e della sua disciplina giuridica. Distinguere le varie tipologie di attori delle relazioni economiche internazionali e comprenderne il multipolarismo economico ed i nuovi aggregati geopolitici.</li> <li>• Comprendere i profili politici, economici e giuridici dell'attività finanziaria pubblica funzionali al conseguimento delle finalità pubbliche.</li> <li>• Comprendere l'importanza delle scelte di politica economica nel passaggio dalla globalizzazione dei mercati alla globalizzazione della crisi.</li> </ul>	<p>internazionali e l'impatto sulle politiche economiche. Il multipolarismo economico e i nuovi aggregati geopolitici.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'efficace governo dell'attività finanziaria pubblica e le scelte di politica economica nel periodo della crisi economica.</li> </ul>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>MODULO 1</b>	
<b>TITOLO: LA POLITICA DELLA SPESA E DELLE ENTRATE. LA FINANZA PUBBLICA</b>	
<p><b>ABILITÀ/ CAPACITÀ</b></p> <p>Riconoscere gli elementi costitutivi dell'attività finanziaria pubblica. Comprendere l'evoluzione storica e le teorie sul ruolo dell'attività finanziaria. Distinguere i beni pubblici. Comprendere le ragioni storiche e gli obiettivi delle imprese pubbliche nel sistema italiano e il successivo processo di privatizzazione. Comprendere presupposti, classificazione ed effetti della spesa pubblica. Comprendere le ragioni dell'aumento della spesa pubblica, l'evoluzione della spesa per la sicurezza sociale e le ragioni del contenimento della spesa pubblica. Comprendere il concetto di entrata pubblica, gli effetti, la classificazione delle entrate pubbliche. Comprendere le ragioni e le caratteristiche del debito pubblico italiano.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare gli elementi costitutivi dell'attività finanziaria pubblica. Comprendere</li> </ul>	<p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli elementi costitutivi dell'attività finanziaria pubblica. L'evoluzione storica e le teorie sul ruolo dell'attività finanziaria.</li> <li>• I beni pubblici.</li> <li>• Le ragioni storiche e gli obiettivi delle imprese pubbliche nel sistema italiano e il successivo processo di privatizzazione.</li> <li>• Presupposti, classificazione ed effetti della spesa pubblica. Le ragioni dell'aumento della spesa pubblica, l'evoluzione della spesa per la sicurezza sociale e le ragioni del contenimento della spesa pubblica.</li> <li>• Il concetto di entrata pubblica, gli effetti, la classificazione delle entrate pubbliche.</li> <li>• Le ragioni e le caratteristiche del debito pubblico italiano. Vantaggi e svantaggi del debito pubblico</li> </ul>

<p>l'evoluzione storica e le teorie sul ruolo dell'attività finanziaria.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Saper distinguere i beni pubblici.</li> <li>•Analizzare le ragioni storiche e gli obiettivi delle imprese pubbliche nel sistema italiano e il successivo processo di privatizzazione.</li> <li>•Saper individuare presupposti per una spesa pubblica efficace ed efficiente. Saper classificare e individuare gli effetti della spesa pubblica. Comprendere le ragioni dell'aumento della spesa pubblica, l'evoluzione della spesa per la sicurezza sociale e le ragioni del contenimento della spesa pubblica.</li> <li>•Comprendere il concetto di entrata pubblica, gli effetti delle entrate, la classificazione delle entrate pubbliche.</li> <li>•Comprendere le ragioni, le caratteristiche, i vantaggi e gli svantaggi del debito pubblico italiano.</li> </ul>	
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

<p><b>MODULO 2</b></p>	
<p><b>TITOLO: IL BILANCIO DELLO STATO</b></p>	
<p><b>ABILITÀ/ CAPACITÀ</b></p> <p>Comprendere la nozione e la funzione del bilancio. Conoscere i principi di redazione e le diverse tipologie di bilancio. Comprendere le politiche di bilancio e i rapporti con l'Unione europea in tema di finanza pubblica. Conoscere il Patto di Stabilità e crescita, il principio del pareggio di bilancio e le più recenti innovazioni contabili. Distinguere le diverse fasi di formazione del bilancio e il ciclo della programmazione economica. Comprendere soggetti e modalità di esecuzione e controllo del bilancio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Individuare la normativa, la nozione e la funzione del bilancio dello Stato.</li> <li>•Saper distinguere i principi di redazione e le diverse tipologie di bilancio.</li> <li>•Individuare i soggetti che partecipano al processo di formazione del bilancio e comprendere l'esistenza di regole e procedure uniformi per la redazione dei bilanci delle amministrazioni pubbliche dell'Unione europea.</li> </ul>	<p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Nozione, funzioni e normativa del bilancio.</li> <li>•I principi, le tipologie, le politiche di bilancio</li> <li>•Le teoria sulla politica di bilancio</li> <li>•Il disavanzo in Italia e la politica di bilancio.</li> <li>•Il Patto di stabilità e crescita. Il crescente ruolo dell'UE in tema di finanza pubblica. Il principio del pareggio di bilancio e le più recenti innovazioni contabili.</li> <li>•Il semestre europeo</li> </ul> <p>Nota: i Moduli che seguono sono stati svolti in modalità DAD</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•La formazione, l'esecuzione e il controllo del bilancio.</li> </ul>

•Distinguere il momento e i soggetti dell'esecuzione e del controllo preventivo e successivo.	
-----------------------------------------------------------------------------------------------	--

<b>MODULO 3</b>	
<b>TITOLO: IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO</b>	
<b>ABILITÀ/ CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p>Comprendere i caratteri del sistema tributario italiano. Distinguere i principali tributi vigenti in Italia. Individuare le caratteristiche, presupposto e base imponibile dell'Irpef.. Distinguere caratteristiche, finalità, presupposto, oggetto, soggetti passivi, presupposti della Iuc.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Essere in grado di individuare i caratteri del sistema tributario italiano.</li> <li>•Essere in grado di individuare la struttura dell'amministrazione finanziaria italiana.</li> <li>•Essere in grado di individuare gli effetti dell'imposizione fiscale</li> <li>•Riconoscere i principali tributi vigenti in Italia. Comprendere le caratteristiche, il presupposto, i soggetti passivi e la base imponibile della Iuc e dell'Irpef.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•I caratteri del sistema tributario italiano e i principali tributi vigenti in Italia: imposte dirette e indirette. (cenni).</li> <li>•La struttura dell'amministrazione finanziaria, l'Agenzia delle entrate</li> <li>•Gli effetti dell'imposizione fiscale sul contribuente: evasione, elusione, rimozione, traslazione, ammortamento e diffusione.</li> <li>•Il federalismo fiscale. La Iuc: caratteristiche, presupposto, soggetti passivi e base imponibile.</li> <li>•L'Irpef: caratteristiche, presupposto, soggetti passivi e base imponibile.</li> </ul>

## VALUTAZIONE

La classe si presenta eterogenea sia sul piano relazionale sia su quello dell'attenzione, motivazione ed impegno. Nel corso dell'anno la scolaresca ha manifestato una complessa stratificazione nel grado di apprendimento, nel possesso delle abilità cognitive e nella metodologia di studio. Alcuni alunni hanno studiato con regolarità e responsabilità, hanno risposto positivamente alle stimolazioni e sollecitazioni educative, hanno rivelato vivacità intellettuale, cooperando allo svolgimento delle lezioni con interventi e dubbi pertinenti, raggiungendo un buon livello di preparazione. Altri alunni hanno dimostrato un impegno quasi sempre costante con adeguata responsabilità e serietà nello studio raggiungendo un soddisfacente livello di preparazione .. Qualche alunno presenta delle lacune nella preparazione dovuta ad un impegno discontinuo e ad un metodo di studio inadeguato alla complessità delle discipline con difficoltà nell'affrontare alcune delle tematiche oggetto di studio.

## **TESTI DI RIFERIMENTO**

A.Frau -G.Palmerio “ Relazioni internazionali”M. Capiluppi “, Le Monnier Scuola  
Costituzione della Repubblica italiana . Agli studenti sono stati forniti materiali predisposti  
dall'insegnante, dispense e mappe concettuali.

La docente

Prof.ssa Irene Giordano

## ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	<b>PROF.SSA MARIA MORAMARCO</b>
<b>Classe</b>	<b>VB RIM</b>
<b>Disciplina</b>	<b>INGLESE</b>

<b>COMPETENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</li> <li>• Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio che di lavoro</li> <li>• Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale</li> <li>• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</li> <li>• Applicare con sicurezza le conoscenze acquisite in situazioni nuove e operare collegamenti interdisciplinari</li> <li>• Sviluppare capacità di ricerca e di organizzazione di percorsi anche interdisciplinari in vista dell'Esame di Stato.</li> </ul>	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
<p>Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.</p> <p>Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.</p> <p>Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.</p> <p>Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.</p> <p>Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.</p>	<p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi orali e filmati</p>



<p>Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.</p> <p>Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.</p> <p>Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici</p>	<p>divulgativi su tematiche di settore.</p> <p>Produrre le principali tipologie testuali, scritte e orali coerenti e coesi, anche tecnico - professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.</p> <p>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in lingua straniera relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## MODULI SVOLTI IN PRESENZA FINO AL 4/03/2020

MODULO 1	
<b>TITOLO: TRANSPORT</b>	
<p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere e sostenere una conversazione telefonica relativa alla spedizione di merce; persuadere, dare suggerimenti, negoziare.</li> <li>• Capire i dati contenuti in documenti usati nel trasporto delle merci</li> </ul>	
<p><b>ABILITÀ/ CAPACITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cercare informazioni specifiche per completare una lettera di vettura internazionale;</li> <li>• raccogliere e selezionare informazioni necessarie per portare a termine un compito specifico</li> </ul>	<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p>I tipi di trasporto; gli spedizionieri; imballaggio delle merci; i documenti usati nel trasporto delle merci.</p> <p>Il commercio Internazionale: Incoterms, i termini di pagamento nel commercio internazionale</p>

<b>MODULO 2</b>	
<b>TITOLO: BANKING</b>	
<b>Competenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Informare sui servizi bancari</li> <li>• Utilizzare un documento bancario</li> <li>• Comprendere informazioni specifiche relative ai pagamenti internazionali</li> </ul>	
<b>ABILITÀ/ CAPACITÀ</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Illustrare gli aspetti relativi ai diversi metodi di pagamento usati nel commercio internazionale;</li> <li>• capire i dati contenuti in un estratto conto, raccogliere e selezionare le informazioni necessarie per portare a termine un compito specifico.</li> </ul>	<b>CONOSCENZE</b> <p>I servizi bancari offerti alle imprese; servizi bancari online e la sicurezza; la comunicazione tra banca e cliente; le modalità di pagamento,</p>

<b>MODULO 3</b>	
<b>TITOLO: FINANCE</b>	
<b>Competenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere le informazioni specifiche riguardanti le borse</li> </ul>	
<b>ABILITÀ</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre descrizioni ed esposizioni di argomenti finanziari;</li> <li>• interagire in conversazioni su argomenti relativi al lavoro</li> </ul>	<b>CONOSCENZE</b> <p>La borsa; gli intermediari di borsa, La borsa di Londra; la borsa di New York e il NASDAQ</p>

<b>MODULO 4</b>	
<b>TITOLO: THE MARKET AND MARKETING</b>	
<b>Competenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi</li> </ul>	

<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali</li> </ul>	
<b>ABILITA'</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere informazioni generali riguardanti la pubblicità on-line</li> <li>Ascoltare messaggi pubblicitari per identificarne la tipologia</li> <li>comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti orali relativi a marketing e ricerche di mercato</li> </ul>	<b>CONOSCENZE</b> <p>Il marketing</p> <p>Le ricerche di mercato</p> <p>Il marketing mix</p> <p>Il marketing on-line</p> <p>La pubblicità</p>

<b>MODULO 5</b>	
<b>TITOLO:THE INTERNATIONAL BUSINESS TRANSACTION</b>	
<b>Competenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Condurre una transazione in tutte le sue fasi, analizzando e scrivendo offerte, ordini, reclami, solleciti e risposte</li> </ul>	
<b>ABILITA'</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Analizzare le diverse fasi di una transazione commerciale, evidenziarne parti ed elementi</li> <li>Comprendere offerte, ordini, reclami e solleciti annotando i punti fondamentali e rispondere;</li> </ul>	<b>CONOSCENZE</b> <p>Lessico e fraseologia convenzionali per offerte, ordini, reclami, solleciti e relative risposte; parti ed elementi di e-form, e-mail, fax, lettera.(order, complaint, reminder</p>

**Moduli svolti in DAD dal 16/03/2020**

<b>MODULO 6</b>	
<b>TITOLO:THE EU</b>	
<b>Competenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Condurre una presentazione orale sull'Unione Europea</li> <li>Discutere questioni sociali, politiche e culturali legate alla EU</li> </ul>	
<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere informazioni generali riguardanti i benefici e gli svantaggi dell'Unione Europea</li> <li>• comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli relativi alla EU</li> </ul>	<p>The EU</p> <p>Principali trattati</p> <p>Istituzioni europee</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------

<b>MODULO 7</b>	
<b>TITOLO: GLOBALISATION</b>	
<b>Competenze</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cercare e comprendere informazioni relativi alla globalizzazione</li> </ul>	
<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Discutere e confrontare dati emersi dalla somministrazione di un questionario,</li> <li>• esprimere accordo o disaccordo,</li> <li>• esprimere la propria opinione motivandola.</li> </ul>	<p>La globalizzazione : vantaggi e svantaggi;</p> <p>la globalizzazione economica,</p> <p>outsourcing e offshoring</p>

<b>MODULO 8</b>	
<b>TITOLO: CULTURAL INSIGHTS</b>	
<b>Competenze:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruire la propria identità di “cittadini del mondo”</li> </ul>	
<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere e parlare dell'attualità sociale e culturale del Regno Unito con particolare attenzione agli aspetti multiculturali della società contemporanea, della politica e dell'economia</li> </ul>	<p>La Monarchia</p> <p>La crisi del 29.</p> <p>La depressione e il “New Deal”</p> <p>Credit crunch</p>

## **D.1- VALUTAZIONE**

Al fine di rendere la valutazione oggettiva e controllabile sono stati stabiliti dei parametri in relazione al fatto che l'apprendente va considerato nella sua globalità, alla luce delle indicazioni europee sulle competenze chiave di cittadinanza, tenendo conto:

- delle competenze acquisite in base agli indicatori di livello del “Quadro di riferimento europeo per le lingue straniere”
- delle conoscenze acquisite, sia di tipo informativo che di tipo concettuale e del loro grado di interiorizzazione
- delle capacità operative raggiunte e dell'interesse, della serietà e dell'impegno.

Sono stati individuate tre fasce di livelli :

- Un piccolo gruppo di alunni, dotato di buone capacità di ascolto e di assimilazione dei contenuti, ha dimostrato partecipazione attenta, metodo di studio sistematico e un buon livello di conoscenze e competenze;
- una seconda fascia di alunni, più numerosa, si è attestata su un livello di profitto sufficiente e ha mostrato un impegno accettabile nello studio;
- un'ultima fascia ha evidenziato lacune nelle conoscenze di base, mediocri capacità di

concentrazione e autonomia nell'apprendimento.

## **D.2- TESTI DI RIFERIMENTO**

Il libro di testo BUSINESS EXPERT di F. Bentini, B. Bettinelli, K. O'Malley (Pearson) è stato integrato da sussidi didattici previsti da una didattica digitalmente aumentata sotto forma di videolezioni interattive online con l'ausilio della piattaforma informatica Webex . Grazie alle sezioni dedicate del Registro Elettronico di Spaggiari (Aule Virtuali, Materiali Didattici, Agenda, Bachecca) si è data priorità all'utilizzo di materiali multimediali quali video, filmati e schede di lavoro interattive.

**Il Docente**

**Maria Moramarco**

## CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO

L'attribuzione del credito, al terzo e quarto anno, ha tenuto conto della **tabella A (D.M. n. 62/17)**):

**TABELLA** attribuzione credito scolastico

Media dei voti (M)	Classe Terza	Classe Quarta
<b>M &lt; 6</b>	-	-
<b>M = 6</b>	<b>7-8</b>	<b>8-9</b>
<b>6 &lt; M &lt;= 7</b>	<b>8-9</b>	<b>9-10</b>
<b>7 &lt; M &lt;= 8</b>	<b>9-10</b>	<b>10-11</b>
<b>8 &lt; M &lt;= 9</b>	<b>10-11</b>	<b>11-12</b>
<b>9 &lt; M &lt;= 10</b>	<b>11-12</b>	<b>12-13</b>

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, ha provveduto alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di seguito riportate (O.M.n.10 del 16/05/2020):

**TABELLA A** - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

**TABELLA B** - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalle precedenti tabelle, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi ( D.M. 22/05/2007, n. 42 e D.M. n. 99 del 16/12/2009).

Il massimo di ciascuna banda viene attribuito se:

- lo studente consegue una media uguale o superiore a 6,5 – 7,5 – 8,5 – 9,5
- oppure
- lo studente consegue una media inferiore a 6,5 – 7,5 – 8,5 – 9,5 e la somma degli elementi riportati nella seguente tabella risulta uguale o superiore a 0,5:

- Frequenza assidua (numero giorni di assenze inferiore o uguale a 15)	0,25 punti
- Impegno e interesse nelle varie attività	0,20 punti
- Partecipazione a 1 progetto o attività complementare (minimo 20 ore) <sup>1</sup> max 0,20 punti	0,20 punti
- Credito formativo per attività esterne	0,10 punti
- Valutazione formulata dal docente di Religione ( Mm) o dal docente dell'attività alternativa (voto 9-10) (O.M. n.128/1999 art.3- O.M. n.30/2008 art.8.14)	0,25 punti

Per l'attribuzione del credito formativo, si è considerata la valenza culturale dell'attività svolta e/o la sua attinenza alla specificità dell'indirizzo di studio.

## Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Istituto Tecnico Economico “**Francesco Maria Genco**”

**Altamura**

Programma svolto nella classe **5<sup>a</sup> sez. B** Indirizzo: **RIM**

Disciplina: **RELIGIONE**

Docente: **Prof. MANCINI GIANPIERO**

Anno Scolastico **2019/2020**

## **MODULO 1 – QUALE ETICA?**

### **UNITÀ 1**

#### **• PERSONA UMANA E PRINCIPI FONDAMENTALI (24/09/2019 - 15/10/2019)**

- Bioetica: Definizione, caratteristiche, ambiti e principi fondamentali.
- La sessualità umana dal punto di vista biologico e della persona.

### **UNITÀ 2**

#### **• RIPRODUZIONE UMANA (22/10/2019 - 26/11/2019)**

- Bioetica: La fecondazione artificiale o P.M.A. e la legge 40.
- Bioetica: Regolazione naturale della fertilità contraccezione artificiale.
- Bioetica: Metodi artificiali contraccettivi-abortivi.
- Bioetica: La sterilizzazione: Tipologia, tecniche e giudizio etico. Metodi di regolazione della natalità

### **UNITÀ 3**

#### **• GENETICA UMANA (03/12/2019 - 28/01/2020)**

- Bioetica: Il genoma umano: la cellula, i cromosomi e il D.N.A..
- Bioetica: Biotecnologie e ingegneria genetica.
- Bioetica: La clonazione e le cellule staminali.
- Bioetica: L'embrione umano: Scienza e Filosofia.

## UNITÀ 4

### • LA VITA UMANA NELLA FASE TERMINALE (11/02/2020 - 18/02/2020)

- Bioetica: L'insegnamento morale della Chiesa Cattolica: la pena di morte, l'eutanasia, l'aborto e l'obiezione di coscienza.
- Bioetica: Religioni a confronto sul tema della vita: Aborto, Suicidio o Eutanasia, Pena di morte.

## UNITÀ 5

### • LA FAMIGLIA E LA SOCIETÀ (03/03/2020 - 12/05/2020)

- Famiglia, prima cellula della società. [Quaderno di etica di Sergio Bocchini]. Pagg. 30-31.
- Il significato di "matrimonio". Dal mondo pagano ad oggi. [Quaderno di etica di Sergio Bocchini]. Pagg. 32-33.
- **Didattica a distanza** (asincrona): Omosessualità e religione. [Quaderno di etica di Sergio Bocchini]. Pagg. 34-35.
- **Didattica a distanza** (sincrona e asincrona): L'etica dell'amore [Quaderno di etica di Sergio Bocchini]. Pagg. 36-37.
- **Didattica a distanza** (sincrona e asincrona): Sessualità: un dono che impegna ["Quaderno di Etica" di Sergio Bocchini]. Pagg. 38-39.

## UNITÀ 6

### • CORRESPONSABILI DEL CREATO (19/05/2020 - 02/06/2020)

- **Didattica a distanza** (sincrona e asincrona): Globalizzazione = Omologazione? [Quaderno di etica di Sergio Bocchini]. Pagg. 41-42.
- **Didattica a distanza** (sincrona e asincrona): No all'egoismo globale [Quaderno di etica di Sergio Bocchini]. Pagg. 43-44.
- **Didattica a distanza** (sincrona e asincrona): «Anche voi foste stranieri» [Quaderno di etica di Sergio Bocchini]. Pagg. 45-46.

## LEZIONI EXTRA CURRICOLARI

- Vangeli dell'Infanzia di Gesù: Breve commento spirituale dei Vangeli di Mt 1,1-17.18-25 e Lc 1,26-38.2,1-17.
- **Didattica a distanza** (asincrona): La Quaresima a più voci [musiche e riflessioni di alcuni autori cattolico-cristiani contemporanei (Papa Francesco, Antonio Bello et John Henry Newman)].

# Istituto Tecnico Economico “Francesco Maria Genco”

Altamura

Programma svolto nella classe 5<sup>a</sup> sez. B      Indirizzo: RIM

Disciplina: **ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA**

Docente: **Prof.ssa Luisa Anna Maria Lorusso**

Anno Scolastico **2019/2020**

## **Modulo 1: Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa**

- Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale
  - Finalità del sistema comunicativo integrato
  - Il sistema informativo di bilancio
  - La normativa civilistica sul bilancio
  - I principi contabili nazionali
  - Il bilancio IAS/IFRS
  - I principi contabili americani US GAAP
  - La revisione legale, la relazione di revisione e il giudizio sul bilancio
  - La rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico
  - L'analisi della redditività e della produttività
  - L'analisi della struttura patrimoniale
  - L'analisi finanziaria (indici e flussi finanziari)
  - I rendiconti finanziari
- ESERCITAZIONI VARIE

## **Modulo 2: Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa**

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
  - L'oggetto di misurazione
  - Gli scopi della contabilità gestionale
  - La classificazione dei costi
  - La contabilità a costi diretti (direct costing)
  - La contabilità a costi pieni (full costing)
  - Il calcolo dei costi basato sui volumi
  - I centri di costo
  - Il metodo ABC (Activity Based Costing)
  - La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
  - Gli investimenti che modificano la capacità produttiva
  - L'accettazione di nuovi ordini
  - Il mix di prodotti da realizzare
  - La scelta del prodotto da eliminare
  - Il make or buy
  - Il confronto operativo nelle operazioni con l'estero
  - La break even analysis
  - L'efficacia e l'efficienza aziendale
- ESERCITAZIONI VARIE

### **Modulo 3: La pianificazione e la programmazione dell'impresa**

- La creazione di valore e il successo dell'impresa
  - Il concetto di strategia
  - La gestione strategica
  - L'analisi dell'ambiente esterno e interno
  - L'analisi SWOT
  - Le strategie di corporate
  - Le strategie di internazionalizzazione
  - Il ruolo delle multinazionali
  - L'internazionalizzazione delle imprese di servizi
  - Le strategie di business
  - Le strategie funzionali
  - Le strategie di produzione (leadership di costo, differenziazione)
  - La pianificazione strategica
  - La pianificazione aziendale
  - Il controllo di gestione
  - Il budget
  - I costi standard
  - I budget settoriali
  - Il budget degli investimenti fissi
  - Il budget finanziario
  - Il budget economico e il budget patrimoniale
  - Il controllo budgetario
  - L'analisi degli scostamenti
  - Il reporting **Questo paragrafo è stato svolto in modalità DAD : video lezioni – verifiche.**
- ESERCITAZIONI VARIE

### **Modulo 4: I business plan di imprese che operano in contesti nazionali e internazionali**

**Questo modulo è stato svolto in modalità DAD : video lezioni – invio di Power- Point - assegnazione di esercitazioni da svolgere a casa – correzione delle esercitazioni in video lezione e con invio di soluzioni – test online – video interrogazioni.**

- I fattori che determinano la nascita di una nuova impresa
  - Il business plan
  - I destinatari del business plan
  - La struttura e il contenuto del business plan
  - Le principali differenze tra iniziative internazionali e nazionali
  - L'analisi del Paese estero
  - Il business plan per l'internazionalizzazione
  - Il marketing plan
  - Le principali politiche di marketing nazionali e internazionali
  - Casi aziendali di nuove iniziative di business
- ESERCITAZIONI VARIE

### **Modulo 5: Le operazioni di import e di export**

**Questo modulo è stato svolto in modalità DAD : video lezioni – invio di Power- Point - assegnazione di esercitazioni da svolgere a casa – correzione delle esercitazioni in video lezione e con invio di soluzioni – test online – video interrogazioni.**

- Le imprese italiane nel contesto internazionale
- Il Sistema Italia per l'internazionalizzazione delle imprese
- Le operazioni di import e di export
- Il regolamento delle compravendite internazionali

- Il sistema SEPA
- La lettera di credito Stand by e il forfaiting
- Le caratteristiche delle esportazioni
- La procedura doganale di esportazione e i relativi documenti
- Il ruolo dello spedizioniere doganale
- Le caratteristiche delle importazioni
- La procedura doganale di importazione e i relativi documenti
- Casi aziendali di import e di export

Il docente

PROF.SSA LORUSSO LUISA ANNA MARIA

Istituto Tecnico Economico “**Francesco Maria Genco**”

Altamura

Programma svolto nella classe: V sez.: B Indirizzo: RIM

Disciplina: Lingua e civiltà spagnola

Docente: Grazia Frizzale

Anno Scolastico: 2019/2020

**LIBRO DI TESTO:** Pierozzi L., *¡Trato hecho!* – El español en el mundo de los negocios – Edizione Zanichelli

**N.B.: Gli argomenti scritti con format sottolineato sono stati svolti con modalità DAD.**

### **MODULO 1: El mundo de los negocios**

- La empresa
- Clasificación de una empresa
- Las multinacionales
- Los departamentos de una empresa
- Los niveles organizativos de una empresa
- El organigrama
- El Departamento de Administración y Finanzas
- La carta comercial
- El correo electrónico
- El fax
- El Departamento Comercial o de Marketing
- El marketing
- Productos, precios y promociones
- El marketing directo e indirecto
- El comercio interior, exterior y la distribución
- El comercio por Internet (e-commerce)

### **MODULO 2: España**

- El estado español
- Las Comunidades Autónomas
- Las lenguas de España
- La Constitución española
- Historia de España (la Reconquista, los Austrias, la Ilustración, desde la Guerra de la Independencia hasta el Desastre del 98)

- La Guerra Civil
- Cuadro Guernica
- El Franquismo y la Transición
- La España actual
- Historia de Cataluña
- La economía española

### **MODULO 3: Unión Europea, España y su sistema bancario**

- La globalización
- El Fondo Monetario Internacional
- El Banco Mundial
- La Organización Mundial del Comercio
- BRIC(S) y PI(DGS)
- G7
- G8
- G20
- La Unión Europea
- La unión económica y el euro
- El sistema bancario de la UE
- Instituciones y organismos de la UE
- Los Objetivos de Desarrollo Sostenible (Agenda 2030)

**La Docente**

*Grazia Frizzale*



Istituto Tecnico Economico “**Francesco Maria Genco**”

**Altamura**

Programma svolto nella classe V sez. B Indirizzo Rim

Disciplina: Diritto

Docente: FERRULLI ANTONIA

Anno Scolastico 2019/2020

## **MODULO 1 IL DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE**

### **UNITA' 1 I SOGGETTI DEL DIRITTO COMERCIALE INTERNAZIONALE**

- Il commercio e il diritto internazionale
- Lo Stato e il commercio internazionale: Mises, Regioni, Camere di Commercio, organismi specializzati
- Le organizzazioni internazionali governative e non governative e il commercio internazionale
- Le imprese e il commercio internazionale

### **UNITA' 2 LE FONTI DEL DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE**

- Le fonti interne: Costituzione, Codice Civile, diritto internazionale privato
- Le fonti internazionali:
  - le fonti comunitarie: fonti di diritto primario e derivato
  - le fonti interstatuali: consuetudini e Trattati internazionali
  - le fonti non statuali: la lex mercatoria e i principi di Unidroit

## **MODULO 2 I CONTRATTI COMMERCIALI INTERNAZIONALI**

### **UNITA' 1 LE IMPRESE E LE INIZIATIVE INTERNAZIONALI**

- Le importazioni e le esportazioni diretta e indiretta
- I contratti di collaborazione interaziendali: licensing, franchising, piggy back, joint venture
- Gli insediamenti produttivi all'estero: acquisizioni e investimenti *greenfield*

### **UNITA' 2 IL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA INTERNAZIONALE**

- Il contratto commerciale internazionale( MODALITA' DAD)

- Il contratto di compravendita internazionale e la legge applicabile( MODALITA' DAD)
- I contenuti del contratto di compravendita internazionale( MODALITA' DAD)
- I termini di consegna della merce: Incoterms 2010

### **UNITA' 3 IL TRASPORTO E IL REGOLAMENTO DEGLI SCAMBI INTERNAZIONALI**

- I contratti di spedizione e di trasporto internazionali(MODALITA' DAD)
- Gli adempimenti doganali e i documenti legati al trasporto( MODALITA' DAD)
- Il contratto di *franchisin*( MODALITA' DAD)
- Il contratto di *joint venture*( MODALITA' DAD)

### **TESTO DI RIFERIMENTO**

*"Diritto Azienda Mondo"* Capiluppi, D'Amelio, Nazzaro Ed. Tramontana

Altamura, 18 maggio 2020

**La Docente**

*ANTONIA FERRULLI*

Istituto Tecnico Economico “**Francesco Maria Genco**”

**Altamura**

Programma svolto nella classe V sez. B Indirizzo Rim

Disciplina: Francese

Docente: Lina Epifania

Anno Scolastico 2019/2020

Libro di testo: **Mon Entreprise**

(Eva Baraldi, Paola Ruggeri, Sophie Vialle, Amandine Barthés - RIZZOLI)

### **LA VENTE**

La Taxe sur la Valeur Ajoutée (TVA)

La facture

Les banques et l’harmonisation européenne des moyens de paiement

Les instruments de paiement

Les techniques de paiement

Le commerce en ligne

### **LA LOGISTIQUE**

La logistique et le transport

L’assurance

### **LA DISTRIBUTION**

La franchise

### **LE MARKETING**

Les études de marché

Le marketing mix

### **L’EMPLOI**

La recherche d’un emploi

Les 35 heures.

La Start-up

## **LA MONDIALISATION**

Origines et conséquences de la mondialisation

Avantages et inconvénients de la mondialisation

La mondialisation dans nos assiettes

La révolution numérique

## **NOI CITTADINI D'EUROPA**

Les jeunes Français: génération émigration

Immigration: intégration et assimilation en France

Les grandes étapes de l'histoire de France.

Les chansonniers français: Edith Piaf et Georges Brassens

Le CAVIARDAGE (attività laboratoriale)

**La Docente**  
*Lina Epifania*

Disciplina: **ITALIANO**

Docente: **CORNELIA DISABATO**

Anno Scolastico **2019/2020**

### **LIBRI DI TESTO**

Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, “**L’ATTUALITÀ DELLA LETTERATURA. Dall’età postunitaria al primo Novecento, vol. 3.1**”, PEARSON.

Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, “**LE OCCASIONI DELLA LETTERATURA. Dall’età postunitaria ai giorni nostri, vol. 3**”, PEARSON.

### **MODULO 1: L’ETÀ POSTUNITARIA**

#### **UNITÀ 1: LO SCENARIO STORICO, SOCIALE, CULTURALE, IDEOLOGICO**

- Le strutture politiche, economiche e sociali
- Le ideologie
- Le istituzioni culturali
- Gli intellettuali
- La lingua
- Fenomeni letterari e generi
- La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati

#### **UNITÀ 2: IL ROMANZO DEL SECONDO OTTOCENTO IN EUROPA E IN ITALIA**

- Il Naturalismo francese
- Émile Zola, “**L’alcool inonda Parigi**” (da *L’Assommoir*)
- Il Verismo italiano
- Il romanzo russo: cenni.

### UNITÀ 3: GIOVANNI VERGA

- La vita
- Le opere
- Il pensiero e la poetica
- **“Impersonalità e <<regressione>>”** (da *L'amante di Gramigna, Prefazione*)
- **“Rosso Malpelo”; “La lupa”** (da *Vita dei campi*)
- **“I <<vinti>> e la <<fiamana del progresso>>”; “Il mondo arcaico e l'irruzione della storia”** (da *Malavoglia*)
- **“Libertà”** (da *Novelle rusticane*)
- **“La morte di mastro-don Gesualdo”** (da *Mastro-don Gesualdo*)

### MODULO 2: IL DECADENTISMO

#### UNITÀ 1: LO SCENARIO SOCIALE, CULTURALE, IDEOLOGICO

- La visione del mondo decadente
- La poetica del Decadentismo
- Temi e miti della letteratura decadente
- Decadentismo e Romanticismo
- Decadentismo e Naturalismo
- Decadentismo e Novecento

#### UNITÀ 2: BAUDELAIRE E I POETI SIMBOLISTI

- Baudelaire, tra Romanticismo e Decadentismo
- Baudelaire, **“Corrispondenze”**; **“Spleen”** (da *I fiori del male*)
- La poesia simbolista
- Paul Verlaine, **“Languore”** (da *Un tempo e poco fa*)

#### UNITÀ 3: IL ROMANZO DECADENTE

- Il romanzo decadente in Europa: cenni
- Oscar Wilde, **“I principi dell'estetismo”** (da *Il ritratto di Dorian Gray*)

#### UNITÀ 4: GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita
- Le opere
- Il pensiero e la poetica
- **“Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”** (da *Il piacere*)
- **“Il programma politico del superuomo”** (da *Le vergini delle rocce*)
- **“La pioggia nel pineto”** (da *Alcyone*)
- **“La prosa <<notturna>>”** (dal *Notturmo*)

## UNITÀ 5: GIOVANNI PASCOLI

- La vita
- Le opere
- Il pensiero e la poetica
- **“Una poetica decadente”** (da *Il fanciullino*)
- **“Lavandare”**; **“X Agosto”**; **“Temporale”**; **“Il lampo”** (da *Myricae*)
- **“Il gelsomino notturno”** (da *Canti di Castelvecchio*)

## MODULO 3: IL PRIMO NOVECENTO

### UNITÀ 1: LO SCENARIO STORICO, SOCIALE, CULTURALE, IDEOLOGICO

- La situazione storica e sociale in Italia
- Ideologie e nuova mentalità
- Le istituzioni culturali
- La lingua
- Le caratteristiche della produzione letteraria

### UNITÀ 2: LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

- I futuristi
- Filippo Tommaso Marinetti, **“Manifesto del Futurismo”**
- Filippo Tommaso Marinetti, **“Manifesto tecnico della letteratura futurista”**
- Le avanguardie in Europa: cenni

### UNITÀ 3: LA LIRICA DEL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA

- I crepuscolari: cenni
- I vociani: cenni

### UNITÀ 4: ITALO SVEVO

- La vita
- Le opere
- Il pensiero e la poetica
- **“Le ali del gabbiano”** (da *Una vita*)
- **“Il ritratto dell’inetto”** (da *Senilità*)
- **“Il fumo”**; **“La profezia di un’apocalisse cosmica”** (da *La coscienza di Zeno*)

### UNITÀ 5: LUIGI PIRANDELLO

- La vita
- Le opere
- Il pensiero e la poetica
- **“Il treno ha fischiato”** (da *Novelle per un anno*)

- “Lo <<strappo nel cielo di carta>> e la <<lanterninosofia>>” (da *Il fu Mattia Pascal*)
- “Nessun nome” (da *Uno, nessuno e centomila*)

### **LIBRI DI TESTO**

Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, “**L’ATTUALITÀ DELLA LETTERATURA. Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri, vol. 3.2**”, PEARSON.

Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, “**LE OCCASIONI DELLA LETTERATURA. Dall’età postunitaria ai giorni nostri, vol. 3**”, PEARSON.

### **MODULO 4: TRA LE DUE GUERRE**

#### **UNITÀ 1: LO SCENARIO STORICO, SOCIALE, CULTURALE, IDEOLOGICO**

- Tra le due guerre: mappa riepilogativa
- La narrativa straniera nel primo Novecento: cenni
- La società italiana fra arretratezza e modernità: cenni
- L’assurdo, l’irreale, il fantastico: cenni

#### **UNITÀ 2: GIUSEPPE UNGARETTI**

- La vita
- Le opere
- Il pensiero e la poetica
- “**Veglia**”; “**Mattina**”; “**Soldati**” (da *L’allegria*)
- “**Non gridate più**” (da *Il dolore*)

#### **UNITÀ 3: L’ERMETISMO**

- La poetica ermetica: caratteri generali

### **LIBRO DI LETTURA**

Lella Costa, “**CIÒ CHE POSSIAMO FARE**”, I SOLFERINI.

**La docente**  
**prof.ssa Cornelia Disabato**



Disciplina: **STORIA**

Docente: **CORNELIA DISABATO**

Anno Scolastico **2019/2020**

**LIBRO DI TESTO:** E. B. Stumpo, S. Cardini, F. Onorato, S. Fei, “**LE FORME DELLA STORIA 3. Dalla società industriale alla globalizzazione**”, LE MONNIER SCUOLA.

## **MODULO 1: L’ETÀ DELL’IMPERIALISMO E LA GRANDE GUERRA**

### **UNITÀ 1: SOCIETÀ E CULTURA FRA INDUSTRIALIZZAZIONE E BELLE ÉPOQUE**

- La “seconda rivoluzione industriale” tra XIX e XX secolo
- La nuova “società industriale” e i suoi problemi
- I primi movimenti delle donne
- La Belle Époque: il primato dell’Europa
- I progressi della scienza e della medicina
- La nascita dello sport moderno
- La società di massa e l’opinione pubblica
- Il nazionalismo tra ideologia e politica

### **UNITÀ 2: LA CRISI DELLA “VECCHIA EUROPA”**

- La scena politica internazionale tra vecchie e nuove potenze
- La corsa agli armamenti
- Gran Bretagna e Germania, due potenze in contrasto
- Industria e democrazia nell’Europa continentale: Francia, Belgio e Olanda
- Tra progresso e ritardo: Italia, Spagna e Portogallo
- Prosperità e riforme nei Paesi scandinavi
- La Russia all’inizio del Novecento
- L’entrata in scena del Giappone moderno
- L’imperialismo economico degli Stati Uniti
- L’America latina e la rivoluzione messicana
- La “questione d’Oriente” e le guerre balcaniche

### **UNITÀ 3: L’ITALIA NELL’ETÀ GIOLITTIANA**

- La scena italiana tra XIX e XX secolo
- Giolitti e la stagione delle riforme

- Il suffragio universale maschile e le riforme sociali
- L'apertura ai socialisti e ai cattolici
- Lo sviluppo industriale e i suoi problemi
- Una questione aperta: l'emigrazione
- La politica estera: la guerra di Libia

#### **UNITÀ 4: LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

- Le cause del conflitto: rivalità e tensioni in Europa
- Lo scoppio della guerra: le alleanze in campo
- La neutralità italiana
- La prima fase dei combattimenti e l'allargamento delle alleanze
- La seconda fase: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione
- La mobilitazione totale
- Il "fronte interno": un nuovo ruolo per le donne
- L'entrata in guerra dell'Italia
- La guerra di usura
- Le nuove "armi di distruzione di massa"
- Il fronte italiano
- La resa della Russia e l'intervento degli Stati Uniti
- La rotta di Caporetto e il nuovo impegno militare italiano
- Il crollo austro-tedesco e la fine della guerra

#### **UNITÀ 5: LA RIVOLUZIONE RUSSA**

- Il popolo russo in guerra
- Gli esiti della guerra
- La Rivoluzione di febbraio
- Lenin e la Rivoluzione di ottobre
- La guerra civile e la nascita dell'Urss
- La Terza Internazionale
- L'economia dell'Unione Sovietica: la NEP
- La scomparsa di Lenin e la presa di potere di Stalin

### **MODULO 2: DEMOCRAZIE E DITTATURE FRA LE DUE GUERRE MONDIALI**

#### **UNITÀ 6: I TRATTATI DI PACE E I PROBLEMI DEL DOPOGUERRA**

- La Conferenza di Parigi
- L'Europa dopo Versailles
- Le difficoltà del ritorno alla pace e il "biennio rosso"
- La Società delle Nazioni
- La Germania di Weimar
- La dissoluzione dell'Impero ottomano
- Il genocidio degli armeni
- La Cina e la fine del "Celeste impero"
- Le trasformazioni dell'economia mondiale

- Gli Stati Uniti negli anni Venti e Trenta
- La crisi del '29: dagli Stati Uniti al resto del mondo
- La crisi dello Stato liberal-democratico

## **UNITÀ 7: L'ITALIA FASCISTA**

- L'Italia nel primo dopoguerra
- La "vittoria mutilata" e il nazionalismo
- Il "biennio rosso"
- Mussolini e la nascita del fascismo: la "marcia su Roma"
- Le elezioni del 1924 e il delitto Matteotti
- L'instaurazione della dittatura
- La costruzione del consenso
- L'uso dei media nella propaganda fascista
- Lo Stato fascista: economia, organizzazione e politica interna
- I rapporti con la Chiesa: i "Patti lateranensi"
- La politica estera e l'aggressione all'Etiopia
- I rapporti con la Germania nazista
- Le leggi razziali

## **UNITÀ 8: L'EUROPA DIVISA E L'ASCESA DEGLI STATI UNITI**

- Lo stalinismo in Urss, fra persecuzioni e sviluppo industriale
- La nascita e l'ascesa del nazismo in Germania
- La Germania nazista: il Terzo Reich
- I regimi autoritari in Europa
- La Gran Bretagna fra democrazia e "non intervento"
- Belgio e Olanda: il capitalismo coloniale
- Le socialdemocrazie scandinave
- La Francia del Fronte popolare
- Gli Usa di Roosevelt: il "New Deal"
- La guerra di Spagna
- Il Giappone fra autoritarismo e militarismo
- Verso una nuova guerra mondiale

## **MODULO 3: LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

### **UNITÀ 9: LE VICENDE DEL CONFLITTO E LA SUA CONCLUSIONE**

- L'invasione tedesca della Polonia: lo scoppio della guerra
- La sconfitta della Francia
- La "battaglia d'Inghilterra"
- L'attacco all'Urss
- La mondializzazione del conflitto: Pearl Harbor
- Il fronte del Pacifico
- L'occupazione nazista e la Resistenza

- La Resistenza negli Stati dell'Europa occidentale
- La Resistenza nelle tormentate regioni dell'Europa orientale
- Gli Alleati: la svolta del 1942
- Lo sbarco in Normandia: la liberazione dell'Europa
- La bomba di Hiroshima e la fine della guerra
- La scienza al servizio della guerra

#### **UNITÀ 10: L'ITALIA IN GUERRA E LA CADUTA DEL FASCISMO**

- L'entrata in guerra: l'attacco alla Grecia e le operazioni in Africa
- L'intervento in Russia
- Il fronte interno
- L'arresto di Mussolini e l'8 settembre
- L'Italia divisa a metà
- La Resistenza italiana
- La guerra partigiana
- La Liberazione

#### **UNITÀ 11: GUERRA E MEMORIA: LA SHOAH**

- Antisemitismo e pogrom nella Germania di Hitler: dalle Leggi di Norimberga alla "notte dei cristalli"
- L'estendersi della persecuzione con la guerra
- La "soluzione finale"
- I campi di sterminio
- Gli altri "nemici" di Hitler
- Il fascismo e gli ebrei italiani
- Il processo di Norimberga

#### **UNITÀ 12: I NUOVI EQUILIBRI DEL DOPOGUERRA**

- La tragica eredità della guerra
- La conferenza di Jalta
- I trattati di pace e la divisione della Germania
- Berlino, città simbolo della Guerra fredda
- La nascita delle Nazioni Unite
- Le origini dell'Unione europea
- Il "Manifesto di Ventotene"
- L'Unione Sovietica e l'Europa orientale
- La "via iugoslava al socialismo"

### **MODULO 4: DAL MONDO DIVISO ALLA COSTRUZIONE DEL NUOVO ORDINE MONDIALE**

#### **UNITÀ 15: L'ITALIA DALLA RICOSTRUZIONE AGLI ANNI NOVANTA**

- L'Italia verso la democrazia
- Dalla monarchia alla repubblica: il referendum e le elezioni del 1946
- I lavori dell'Assemblea costituente e la nascita della Costituzione

- I principi costituzionali
- Dalla svolta del '48 ai fatti del '60: cenni
- La stagione delle stragi e del terrorismo: cenni
- Il delitto Moro

**La docente**  
**prof.ssa Cornelia Disabato**

# PROGRAMMA SVOLTO

**DOCENTE**            **Prof.ssa Margherita LORÈ**

**CLASSE**             **V B Rim**

**DISCIPLINA**        **Matematica**

## MODULO 0\_RECUPERO PREREQUISITI

- funzione reale in una variabile, dominio, segno, intersezioni con gli assi cartesiani
- asintoti
- derivata prima e ricerca degli estremi relativi
- grafico di una funzione in una variabile

## MODULO 1\_L'ECONOMIA E LE FUNZIONI IN UNA VARIABILE

- funzione della domanda: modello lineare, parabolico, iperbolico ed esponenziale
- elasticità della domanda; domanda rigida, elastica, anelastica
- funzione dell'offerta
- prezzo di equilibrio
- funzione del costo; costo medio e costo marginale
- funzione del ricavo in mercato di concorrenza e in monopolio; ricavo medio, ricavo marginale
- funzione profitto

## MODULO 2\_GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO E FUNZIONI IN DUE VARIABILI

- disequazioni lineari e non lineari in due variabili e loro sistemi
- geometria cartesiana nello spazio
- funzioni reali in due variabili e loro dominio; linee di livello
- derivate parziali; Teorema di Schwarz; piano tangente ad una superficie
- definizione di punti di massimo e di minimo relativi e assoluti, punti stazionari
- Hessiano di una funzione e ricerca dei punti di massimo e di minimo relativi
- massimi e minimi vincolati, metodo grafico e metodo dei moltiplicatori di Lagrange
- problemi di massimo profitto in regime di concorrenza e in regime di monopolio
- il consumatore e la funzione dell'utilità

## MODULO 3\_RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA (*svolto in modalità DAD*)

- la ricerca operativa e le sue fasi; classificazione dei problemi di scelta
- problemi di scelta nel caso continuo
- problemi di scelta nel caso discreto
- scelta fra più alternative
- problemi di scelta in condizioni di incertezza
- variabili aleatorie, valore medio, varianza e deviazione standard
- criterio del valore medio; valore medio dell'informazione
- criterio della valutazione del rischio
- criterio del pessimista
- problemi di scelta con effetti differiti: criterio dell'attualizzazione, criterio del tasso di rendimento interno

- problemi di scelta fra mutuo e leasing

#### MODULO 4\_APPLICAZIONI ECONOMICHE IN DUE VARIABILI

- la programmazione lineare
- problemi di programmazione lineare in due variabili: metodo grafico (con l'uso di *Geogebra*)

#### INVALSI

- quesiti dell'ambito *Numeri*
- quesiti dell'ambito *Relazioni e funzioni*
- quesiti dell'ambito *Dati e previsioni*

#### TESTO DI RIFERIMENTO

Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi: *Matematica.rosso* – Zanichelli, vol. 4-5.

**La Docente**  
*Margherita Lorè*

**Istituto Tecnico Economico “Francesco Maria Genco”**

**Altamura**

Programma svolto nella classe **5<sup>a</sup> sez. B** Indirizzo: **RIM**

Disciplina: **Scienze Motorie**

Docente: **Prof. Carlo Bruno**

Anno Scolastico **2019/2020**

**UDA I: GIOCHI DI SQUADRA (Pallavolo)**

- I punteggi, il campo, la struttura del gioco
  - Fondamentali individuali dello Sport
  - Le capacità e le abilità utilizzabili
  - L’allenamento delle capacità condizionali inerenti allo sport di squadra.

**UDA II: SICUREZZA E PREVENZIONE**

- Classificazione degli infortuni e norme generali;
- Nozioni di primo soccorso nei traumi più comuni,
- la sequenza BLS
- Conoscere le procedure di intervento per gestire le situazioni di emergenza.

**UDA III: ALLENAMENTO DEL PROPRIO CORPO**

- Sviluppo delle capacità motorie in seguito ad un allenamento continuo
- Tempi e modi di recupero dallo sforzo fisico
- Acquisire nuovi esercizi e sue dinamiche di movimento, riprodurle liberamente;
- Metodologia di Allenamento: circuiti e training
- Teoria del movimento

**UDA IV: ALIMENTAZIONE E NUTRIENTI**

- Alimentare il nostro corpo: processi digestivi, assorbimento e consumazione dei nutrienti
- L’energia come fonte unitaria per il nostro organismo
- Metabolismo basale ed Attività fisica: un consumo certo per il nostro organismo
- La scala nutrizionale degli alimenti: leggere le etichette degli alimenti

Il docente

Prof. Carlo Bruno



**ITES GENCO ALTAMURA**  
**PROGRAMMA DI RELAZIONI INTERNAZIONALI**  
**CLASSE VB RIM A.S.2019/2020**  
**PROF.SSA GIORDANO IRENE**

**Introduzione allo studio delle relazioni internazionali**

- 1.L'oggetto delle relazioni internazionali
- 2.Teorie e approcci allo studio delle relazioni internazionali
- 3.La gestione delle risorse pubbliche
- 4.Gli attori delle relazioni economiche internazionali

**L'attività finanziaria pubblica**

- 1.I bisogni e i servizi pubblici
- 2.L'attività finanziaria pubblica e i suoi elementi costitutivi
- 3.I tre aspetti dell'attività finanziaria pubblica
- 4.L'evoluzione storica e le teorie sul ruolo dell'attività finanziaria pubblica
- 5.La politica finanziaria e l'imposizione dei tributi
- 6.I beni pubblici
- 7.Le imprese pubbliche nel sistema italiano
- 8.Il processo di privatizzazione

**La spesa pubblica**

- 1Il concetto di spesa pubblica
- 2.Le classificazioni della spesa pubblica
- 3.Gli effetti della spesa pubblica e la sua misurazione
- 4.L'espansione tendenziale della spesa pubblica e il concetto di welfare state
- 5.La spesa per la sicurezza sociale
- 6.La crisi dello stato sociale e il contenimento della spesa pubblica

**Le entrate pubbliche**

- 1.Il concetto di entrata pubblica e gli effetti sull'economia
- 2.Le classificazioni delle entrate pubbliche
- 3.Le entrate originarie e quelle derivate
- 4.Le entrate ordinarie e straordinarie
- 5.Le entrate straordinarie provenienti dal debito pubblico.
- 6.I metodi di finanziamento della sicurezza sociale

**Il bilancio dell'amministrazione statale**

- 1.La nozione e le funzioni del bilancio
- 2.La normativa sul bilancio: la legge 196/2009
- 3.I principi di redazione del bilancio
- 4.Le tipologie di bilancio

- 5. Il bilancio decisionale e la nuova classificazione delle entrate e delle spese
  - 6. I risultati differenziali
- Il bilancio dell'amministrazione statale nel contesto dei conti della finanza pubblica italiana ed europea

### **Le politiche di bilancio e i rapporti con l'UE**

- 1. Le teorie sulla politica di bilancio
- 2. Il disavanzo in Italia e la politica di bilancio
- 3. Il Patto di stabilità e crescita
- 4. Il crescente ruolo dell'Unione Europea in tema di finanza pubblica
- 5. Il principio del pareggio di bilancio e le recenti innovazioni contabili
- 6. Il semestre europeo

### **La formazione del bilancio e la programmazione finanziaria**

- 1. Il concetto di programmazione finanziaria
- 2. I documenti e il ciclo della programmazione finanziaria
  - 2.1. Il documento di economia e finanza
  - 2.2. Il disegno di legge del bilancio di previsione dello stato
  - 2.3. Il disegno di legge del bilancio preventivo triennale
  - 2.4. Le variazioni alla legge di bilancio, i provvedimenti collegati
- 3. Il controllo del bilancio
- 4. Il rendiconto generale dello Stato
- 5. L'attuazione del bilancio e la tesoreria dello Stato

### **I caratteri del sistema tributario italiano**

- 1. Le imposte dirette e indirette
- 2. Il sistema tributario italiano e il federalismo fiscale
- 3. La struttura dell'amministrazione finanziaria italiana
- 4. Le dichiarazioni tributarie
- 5. Gli effetti dell'imposizione fiscale sul contribuente

### **L'imposta sul reddito delle persone fisiche**

- 1. Caratteristiche e presupposto dell'IRPEF
- 2. La base imponibile e le differenti categorie di reddito
- 3. I redditi fondiari
- 4. I redditi di capitale
- 5. I redditi da lavoro dipendente
- 6. I redditi di impresa
- 7. I redditi da lavoro autonomo
- 8. Gli acconti IRPEF

La docente  
Prof.ssa Irene Giordano

Istituto Tecnico Economico “**Francesco Maria Genco**”

**Altamura**

**Programma svolto nella classe V sez. B Indirizzo: RIM**

**Disciplina LINGUA E CIVILTÀ’ INGLESE**

**Docente: prof.ssa Maria Moramarco**

**Anno Scolastico 2019-2020**

**Dal testo: BUSINESS EXPERT di F. Bentini, B. Bettinelli, K. O’Malley, Pearson, Longman**

## **Section 1: Business, Finance and Marketing**

### **Unit 3: Banking and Finance (pag.53)**

Banking services : businesses accounts, current accounts, loans, overdraft, mortgages and advice.

Online banking: banking security (pag.58)

The Stock Exchange: bear and bull market. The London and NY Stock exchanges, NASDAQ

Financial crises: the Wall street crash. The Credit crunch

**Readings:** Booms and slumps; the Wall Street crash ; the Credit crunch( pag.384-385)

### **Unit 4: the Market and Marketing**

Market segmentation, market research, e-marketing

Market position: SWOT analysis

### **Unit5: the Marketing mix**

The four Ps: product ( brand name, packaging); price; place and promotion ( social media advertising, social advertising: Tv spots at coronavirus times)

### **Unit 6: the EU**

The story so far: European treaties

The European Institutions: Council, Parliament, the Council of the EU, The European Commission, the central bank, the Court of justice

**Readings:**What does Europe do for you? Europe: pros and cons(pag.136-139; pag.404)

### **Unit 7: Globalisation**

What is globalisation: pros and cons

The role of technology in globalisation

**Reading:** Silicon Valley(pag.380)

Glocalisation;

Outsourcing and offshoring

### **Business communication (pag.249)**

#### **Unit 3: Documents in business**

The invoice,the certificate of origin, the packing list, the delivery note, the letter of credit

Packing and containers

Incoterms

Means of Transport and transport documents

Payment terms: pre-payment, COD, down payment, open account

#### **Unit 4: the International business transaction(pag.288)**

The order, the complaint and the reminder

### **Cultural profiles**

The Great Depression and the New Deal

Contemporary Britain: The UK Government

**Readings:** Greenpeace: stopping climate change ( pag 438-439)

The role of the Monarchy at coronavirus times

**Reading:** Speech to Humanity( by C. Chaplin)

Enola gay (song)

La docente

prof.ssa Maria Moramarco